Giuseppe Mazzini dai Cieli

COMUNICAZIONI MEDIANICHE
PUBBLICATE
NELL' OCCASIONE DEL MATRIMONIO
ROMANELLI - CASUCCI
AVVENUTO SECONDO LO SPIRITISMO
IL 10 MARZO 1907

LA NUOVA PAROLA
ROMA

MONTEVARCHI
Tipografia Cecchineri
1907

Digitized by Google

HARVARD COLLEGE LIBRARY
H. NELSON GAY
RISORGIMENTO COLLECTION
COOLIDGE FUND
1931

Digitized by Google

Il mio matrimonio

A chi non conosce la grande dottrina spiritica, destinata a cangiare la faccia della terra, sembrerà strano il modo col quale è avvenuto il mio matrimonio, ma all' occhio dello spiritista convinto la cosa apparirà semplicissima pensando che questo mio passo è compiuto per missione, e gli spiritisti illuminati, sanno benissimo cosa significa una tale parola.

Nel mezzo alle tenebre che avvolgono la Società, i criteri su cui si fondano tutti coloro che stringono il vincolo matrimoniale sono generalmente sbagliati, ed è per questo che da un simile atto tanto grande e nobile in sè stesso, ne scaturiscono quelle sequele di guai che hanno generato il proverbio: il matrimonio è la tomba dell' amore.

Lo spiritismo che ha gettato tanta luce su problemi fino ad oggi insolubili, ha scoperto il vero tesoro del quale dobbiamo tener conto nella scelta di un essere che con noi dividerà le sorti della vita, il vero tesoro nel possesso di cui, il matrimonio lungi dal divenire la tomba dell' amore, diviene la sublimazione dell' amore medesimo, celebrata nel tempio della famiglia, e in una festa gentile di tutta la vita.

La grande scienza della vita e della morte, ha riconosciuto che nella donna esiste ciò che di gran lunga è superiore alla bellezza fisica e alla più brillante posizione sociale,

Digitized by Google

un elemento capace di riempire l' esistenza di un uomo di gioie inenarrabili.

Quell' elemento risiede nell' anima.

La donna il di cui spirito è giunto ad un' altezza strepitosa nell' eterna evoluzione ascensionale, ed è ardente d' affetto e di purità, sprigiona dal cuore onde fortissime d' amorose energie, che investono direttamente l' anima amata e la elettrizzano di una gioia ineffabile incapace di perire.

Ciò avviene perchè l' affetto puro è una vera e potente forza magnetica, che vibrando dal focolare generatore investe tutto l' essere a cui si dirige, e gli crea attorno un' atmosfera d' effluvi deliziosi dai quali l' essere stesso si sente penetrare, vincere, dominare, rapire in un mare d' ebrezze senza fine dinanzi alle quali le gioie della carne diventano un nulla.

Chi cerca nella donna l' effluvio soave dello spirito e lo trova, è sicuro d' incontrare nel matrimonio delle gioie, che non finiranno mai, perchè prodotte dai poteri dell' anima la quale non invecchia e nè muore.

Ma colui che nella scelta di una compagna tien conto soltanto del fascino carnale o della dote credendo con ciò di giungere ad afferrare la chiave della felicità, stia ben certo che passati i primi impeti si troverà disilluso.

Oggi, come sempre, si compie il matrimonio con principî diametralmente opposti ad un vero superiore, e si prostituisce così quest' atto che è il più importante di tutta la vita, ma una tale prostituzione viene pur troppo pagata a caro prezzo.

Se vi è un momento supremo, in cui l' uomo ha bisogno di tutta la luce possibile da ottenersi quaggiù, è certamente quello in cui corre alle nozze: ebbene che cosa succede però in questo misero mondo? L 'uomo compie un simile passo quando

Digitized by Google

si trova in condizioni opposte a quelle necessarie in proposito. Egli si sposa quando è in uno stato di cecità prodotto in lui dai fascini della materia.

Ed anzi è codesta cecità che lo spinge a compiere il passo che richiede invece la massima luce; ecco quindi la grande contraddizione di cui le dolorose conseguenze sono ben note.

Le donne però che hanno l' anima così grande e così pura da irradiare in correnti magnetiche quella gioia sublime di cui l' uomo ha bisogno, ah! sono ben rare.

Per colpa principalmente della prepotenza virile, colpa che mi riservo di dimostrare, in altre opere, il male ha fatto strage dei cuori femminili, vi ha paralizzato ogni nobile entusiasmo, ha spento nella donna il sentimento della propria missione. E la piaga è così grande che io non voglio neanche metterla in evidenza, tanto ne provo orrore e disgusto.

Il cuore così guasto e ammorbato da tanti perniciosi miasmi, non può accendersi che di un amore viziato, in cui la materia, l' ambizione, l' orgoglio, ne avvelenano l' essenza, e quindi non può riversare sull' uomo che effluvi malefici. E questi si faranno sentire in tutta la loro deleteria potenza non appena passata la luna di miele che sempre o quasi sempre accompagna il matrimonio, e opprimeranno il cuore del marito.

Per rimediare a tale sciagura traente nell' abisso dell' infelicità tanti poveri esseri, la divina scienza dello spiritismo insegna che la donna deve preparare il cuore all' amore come alla funzione più santa della natura, come alla celebrazione del rito più solenne, come alla preghiera più dolce che si possa a Dio elevare in un momento supremo.

Ella deve distaccarsi da tutti i difetti e le basse tendenze e tenere gelosamente lontano il cuore dai desideri delle

Digitized by Google

glorie e soddisfazioni mondane, ed aspirare solamente all' elevazione del proprio spirito da compirsi per la via ardua e dolce del bene.

Purificato il proprio spirito da tutti i mali morali che affliggono l' umanità, la donna si sarà posta in grado di accogliere la vera scintilla dell' amore, e potrà solo allora infiammarsi di quel purissimo affetto che in onde gentili e soavi può avvolgere un uomo e renderlo beato.

La felicità vera che può dare una donna al suo compagno, è in ragione diretta della purità e grandezza spirituale della donna stessa, in armonia sempre all' intensità dell' affetto.

Questa affermazione serva di guida alle donne e faccia loro pensare che il vero scopo della vita sta nel progresso morale, se vogliono che il loro nome da tanti calpestato e vilipeso diventi una carezza, una benedizione di Dio.

La donna ha una grande missione sulla terra, e quando giungerà ad afferrarne il supremo valore, perdutamente si adoprerà per elevare sè stessa nella via del progresso, perchè dalla sua elevazione deve emanare quella potenza d' amore destinata a cangiare la terra in un lembo di cielo.

Oh! l' avvenire radiante della futura società deve sorgere dal cuore della donna liberato da tutte le basse tendenze che l' opprimono adesso!

Sono stolti coloro che poco attendono da questa eletta creatura. La divina scienza dello spiritismo destinata a dar base e corona a tutte le scienze la pone in alto in alto e fa conoscere che se grande è il valore dell' uomo, quello della sua compagna se non è superiore inferiore non è certamente.

Convinto delle verità che affermo, rimango spaventato e dolente dinanzi alle miserie morali del sesso gentile, perchè vedo che questo, oppresso dall' orgoglio dell' uomo, scupa

Digitized by Google

miseramente l' occulto tesoro che chiude nel cuore, e che è il più grande e il più prezioso dell' universo. Ma nel mezzo alla mia pena sorge la fede potente in un avvenire migliore in cui la donna, saprà scuotersi, sorgere, camminare alla mèta radiante a cui la chiama natura.

Non la sola donna però deve prepararsi all' amore vero onde ne venga la soave armonia della vita, ma il giovine stesso deve preparare lo spirito al delicato sentimento dell' affetto, col distacco da tutti i falsi criteri del mondo e dalle brutali passioni, perchè il sentire i delicati profumi di un cuore femminile e quindi le gioie che ne derivano, è pure in ragione diretta dell' elevatezza e purezza del giovine.

L' amore di cui parlo, che trasmuta la vita in una soave carezza, è un premio che per legge di natura è solo concesso agli spiriti nobili e puri; io dico ai giovani: siate nobili e puri e comprenderete quanto sia bella, grande, soave la vita, ripiena dal profumo dell' anima di una donna che sinceramente vi ama.

Comprenderete allora che dinanzi a questi nuovi concetti, la donna più desiderabile quaggiù non è colei che esteticamente è più bella ed economicamente più ricca, ma colei che per la propria spirituale grandezza è capace di recare al vostro cuore la vera, la potente felicità dello spirito.

Io compio il mio matrimonio su i principî da me esposti guidato da quegli esseri supremi dello spazio che regolano il movimento spiritico destinato a rigenerare la terra.

Io sono stato condotto a tanta luce dall' opera santa di queste guide superne, le quali nell' unione esistente tra cielo e terra, oggi, fanno sentire dovunque la loro parola.

Circa 18 mesi avanti del mio fidanzamento con la Casucci, e cioè prima ancora che io e lei ci conoscessimo, veniva

Digitized by Google

ripetuto medianicamente, ed a mia insaputa, che noi due avevamo la missione sacrosanta di unirsi un giorno in matrimonio, per creare una famiglia modello destinata ad essere la rocca forte della nuova dottrina.

Questa famiglia veniva fin d'allora indicata come un esempio su cui prenderanno forma e vita le famiglie della nuova civiltà che sorge, e come una fiera lettera aperta contro l'ipocrisia della chiesa e contro tutti i pregiudizi di questo mondo corrotto.

Io non seppi nulla di tali rivelazioni fino al 10 dicembre del 1905.

In quel giorno benedetto la luce mi fù fatta.

Da una settimana circa a quella parte, un'ansia terribile opprimeva l'anima mia, un'arcana potenza faceva strazio del mio cuore, un grave uragano erasi scatenato su me, ed io ne subiva tutte le sue tristi conseguenze.

La rivelazione sublime distrusse d'un colpo le mie pene, il mio mondo sprofondò lontano lontano in abissi ignorati, rimasi stordito, e mi trovai poi in un nuovo ordine di cose non mai udite nè pensate.

Nella notte appresso, io mi sentii solo, completamente solo.

Mi sembrava che il mio spirito fosse perduto nell'universo. in una immensa solitudine di notte solcata di luci d'argento, ed avvivata da una lontana armonia di torrenti ignorati.

Lo scroscio dell'Ambra le cui acque si frangono fra i sassi della steccaia vicina alla mia casa, misto al rumore del vento che fremeva in quella notte, si associava alle sensazioni del mio spirito, e ne componeva un'arcana armonia che sembrava riempire l'infinità dello spazio, e il mio cuore diventò piccino piccino; sentiva al di sopra di tutto la presen-

Digitized by Google

za di Dio.

Poichè la rivelazione diceva che in altre esistenze io incontrai la mia compagna in Egitto e l' amai, oh! la rivedeva seduta al piede possente delle piramidi belle, ricinta da venti recanti sull' ali fremiti immensi di glorie, e leggende.

La rivedeva nel mio spirito, tutta ricinta da una lontananza di tempi e d' avvenimenti sovrani.

Chi può ridire quello ch' io provava in me stesso in quella notte? Era io forse felice? Infelice? Oh! non lo so. So soltanto che quello che io sentivo, era un qualche cosa di grande, di sublime che non avevo mai provato fino allora: io ero tornato all' ingenuità del fanciullo.

Nelle due notti successive sentii svegliandomi d' un colpo il mio cuore ardere di un fuoco celestiale. Il mio petto s' infiammò di una gioia ineffabile alla potenza della quale la fibra umana non può resistere. Era il mio spirito, che sciolto durante il sonno dalla materia intrecciava idilli soavi con l' anima libera della mia buona compagna, e comunicava al mio cuore di carne le sublimi sensazioni dello spazio.

Oh! a tali mirabili prove io piansi di commozione, ricomposi in me stesso tutta la storia dei miei anni passati, quando prima di esser redento dalla grande dottrina spiritica, io stolto, cieco, meschino, sciupavo la vita in cerca di vani piaceri e di frivole chimere sprezzando ogni virtù ed elogiando il vizio. Ricomposi la vita dei miei anni d' errore, la quale mi aveva portato alla più crudele disperazione si che il mio solo pensiero era il suicidio, e..... e compresi che Dio... dopo una mia lunga espiazione di più amare disillusioni, finalmente mi vestiva di luce e mi chiamava a compiere nel mondo un'opera santa.

Compresi allora la potenza del mio mandato e della

Digitized by Google

dottrina di cui mi ero fatto apostolo, e piansi e piansi dirottamente. Ma il mio pianto non era ciò che opprime l' anima e la strazia e la stende nel letto del martirio, ma era la delicata emozione che solleva l' anima stessa e la porta sull' ali di sensazioni purissime in alto in alto, fino alle sorgenti della pace e dell' amore, fino a Dio in una parola.

Mi convinsi che Cristo, per trarre la terra da quell' abisso di sciagure in cui è caduta, aveva rimandato nel mondo i suoi apostoli, ed egli stesso li guidava medianicamente dai cieli.

Vidi allora la missione grande di Montevarchi e di Levane paesi eletti a bandire nel mondo la nuova civiltà, e il dolce Valdarno Superiore apparve agli occhi del mio spirito, la nuova Palestina.

Mi convinsi sempre più che in questa opera grande di umana redenzione anch' io avrei dovuto compiere la mia parte di apostolo, di annunziatore alle genti di una buona novella, ed ebbi fede potentemente in tutto quello che mi veniva rivelato.

E il mio cuore mi disse che io e la mia compagna insieme a tante anime aspiranti ad una vita novella eravamo rimandati apposta nel mondo con la missione di seguire il Cristo in questa sua opera eccelsa di umana redenzione, compientesi per il tramite della medianità.

Vidi chiaramente che questo mondo bugiardo, immorale, ateo, doveva finire e che un èra novella doveva sorgere sovrana; èra nella quale la famiglia sarà il simbolo di un gran vero, e sentii che proprio noi due dovevamo formare per i primi questa nuova famiglia modello immune da tutte le deleterie influenze della chiesa e della viziata società.

Il cuore mi arse nella convinzione che nel grande de-

Digitized by Google

serto degli affetti umani, noi dovevamo formare la prima oasi benedetta di pace e d' amore e al tempo stesso la prima rocca forte della nuova verità alla quale sarebbero giunte a chieder ristoro tante povere anime afflitte, desiose di un migliore avvenire.

Oh! sentii con tutte le potenze della mia anima, che noi due bene uniti dovevamo salvare dalle miserie di un mondo infelice tante povere anime avvelenate dalle più false dottrine, ed oppresse dai vizî e dai tiranni, e mi sentii unito con un legame invisibile, formato da Dio, alla donna che mi veniva rivelata come compagna di mia vita.

Fu allora che le scrissi palesandole lo stato della mia anima, ed ella si commosse, mi corrispose, mi amò, mi ricinse di quelle cure affettuose delle quali pochissime donne al mondo possono esser capaci; e l' amai.

Oh! sì! l' amai e l' amo e ad onore del vero posso dire che durante il mio fidanzamento, ho provato con lei momenti di gioia spirituale tanto grande, dinanzi a cui è un nulla ciò che in altri tempi provai per altre donne.

Ella mi ha dato la vera felicità dello spirito, e in ciò principalmente risiede la conferma dei veri espressimi dai grandi dello spazio nelle comunicazioni, e la prova decisiva che nella mia opera è disceso dall' alto l' aiuto di Dio.

Mi fù detto nelle comunicazioni medianiche: - Con lei proverai l' affetto che mai provasti e benedirai Dio e le grandi tue guide che a te l'hanno condotta; se questo amore non fosse sorto il matrimonio non sarebbe avvenuto, ma tutto è andato secondo la grande profezia ond' io ne sono completamente contento nello spirito. (1)

(1) Sento il dovere di accennare ad un fatto dal quale i preparati

Digitized by Google

E guidato da Cristo direttore della nuova religione spiritica, da Cristo che più volte con accento vibrato e severo ha parlato della mia missione nelle sue comunicazioni medianiche, io unito alla mia compagna compirò quell' opera santa alla quale il cielo mi chiama.

Consacrerò la mia vita allo studio, alla propaganda di quella fede scientifico - celestiale che dolcemente espandendosi oltre i colli valdarnesi, scalderà il cuore ai grandi d' Italia, rincarnati apposta per distruggere tutte le tirannidi delle chiese, dei governi e delle cattedre.

E l' Italia accogliendo in sè la nuova luce che sorge, si accingerà alla grande rigenerazione sintetica dell' umano

---

alla nuova dottrina, sapranno trarre argomento per riconoscere come in questo mio matrimonio è entrata in azione una forza superiore senza - si capisce - l' intervento del miracolo, perchè tutto ciò che avviene nell' universo riposa su leggi che l' indagine umana va ogni giorno scoprendo.

Dietro imprudenze da me commesse nella propaganda spiritica, mi ero alquanto raffreddato nell' affetto verso la donna eletta pel compimento dei miei destini. E per circa un mese, la mia fede in questo matrimonio si era completamente spenta.

Ma che cosa avvenne? Io debbo rivelarlo perchè i buoni, gli eletti dello spiritismo ne sappiano trarre vantaggio: avvenne che nell' anima mia a grado a grado andò sviluppandosi una forza contraria, un' orribile malinconia, una vera infelicità che fui potentemente costretto a ritornare a colei che mi fù profetizzata come compagna di mia vita e che avevo abbandonato.

Ah! chi può dire le ambasce, le tristezze, le dure sofferenze di quel mese di prova, di deviazione per me?

Io mi vedeva spenta ogni luce, preclusa ogni via, annullata ogni speranza di un avvenire migliore.

Cercavo miseramente un rimedio a tanto affanno, ma ohime! se la mia mente si posava in una soluzione apparentemente logica, dopo poco il mio cuore ripiombava in un abisso ancora più oscuro.

Io non vedevo rimedio ai miei affanni morali, quando in un momento di desolazione suprema il mio cuore impietrito si commosse! Oh! si commosse . . . e piansi, e piansi dirottamente.

Digitized by Google

sapere.

E tale sintesi in sè stessa chiudente tutti i veri apparsi sulla terra e i germi delle future verità, elevandosi a potenza trasformatrice dei popoli, nella fiamma purissima che emana da Cristo e dalla scienza in amplesso di pace confusi, farà della nostra terra diletta la grande banditrice d' imprese intellettuali e morali. Farà dell' Italia non ad altro mirante che alla pace, all' amore, al progresso dei popoli tutti, la dolce, l' amata regina del mondo.

Oh! Sì! L' Italia sarà regina del mondo; ma il suo potere sarà tutto di luce purissima sollevante le anime verso la gioia più sublime, e non sarà potere d' uomini armati nè d' astuti politicanti destinati a sparire,

La grandezza della nazione di Dante consisterà nel trasformare il sapere della terra in elemento di gioia per i popoli tutti.

I chiamati alla missione più grande e più sublime che

E nel pianto sentii il Cristo, sentii disciogliersi e svanire l' orribile macigno che mi gravava sul cuore e rispuntò in me l' idea di ritornare a *Lei*, al compimento della mia dolce missione.

Oh! codesto fu un lume nello squallido deserto dell' anima mia! A quel lume drizzai tutto quanto l' intelletto, tutto il mio cuore.

Tornato alla compagna, alla realtà della missione, la pena svanì del tutto e il conforto e la felicità più sublime, infiammarono l' anima mia di una vita novella.

Ho voluto rivelare tutto ciò per far conoscere che quando due esseri hanno decretato nello spazio di unirsi in matrimonio sulla terra per il conforto dei loro cuori e per il trionfo di un' idea, essi debbono compiere il loro destino.

Il mio accaduto serva quindi di severo ammaestramento per tutti coloro che sono preposti ad una grande missione, e si convincano una volta per sempre, che colui il quale viene sulla terra con un mandato sacrosanto, ha solo innanzi a sè due vie da scegliere: o la via del dovere o quella della più orribile infelicità.

Digitized by Google

possa un uomo compiere sulla terra, continuando l' opera santa dei primi iniziatori, distruggeranno tutte quante le religioni ufficiali omai in completo dissolvimento, e sulle loro rovine innalzeranno l' edificio della grande religione universale, figlia della scienza e della ragione e delle superbe conquiste di tutta l' anima umana; la religione che oggi è sorta in Valdarno.

Questa gran luce di scienza esperimentale, di logica, di sentimento, d' intuito e di rivelazione, racchiuderà nella sua orbita tutto l' immenso materiale dell' umana sapienza divinizzata da Cristo, e risolverà tutte quante le questioni che fervono dovunque creando martiri ed eroi.

Conseguenze di compiuti doveri di questa grande dottrina, saranno per l' uomo il pane e la pace necessari per la vita materiale e spirituale sulla terra, affinchè l' umana esistenza si compia come vuole natura.

Ma tali doveri non consistono nel gittarsi ai piedi di un uomo che falsamente ed ipocritamente si spaccia per ministro di Dio, non consistono nell' accendere quattro candele e recitare meccaniche preghiere, ma consistono nell' amore e nel dovere dell' esercizio di cose più sante e più utili.

L' operaio che suda nei campi e nell' officina per il guadagno del pane e freme in piazza per la conquista di un avvenire migliore, lo scienziato che cerca nel gabinetto, il pensatore che apre nuovi orizzonti alla vista del pensiero, l' artista che trae nembi di cielo sulla terra, la madre che adora e allatta i suoi figli, il giovine puro che bacia la fronte della sua fidanzata, e colui che attraverso all' amore dell' umanità e della natura innalza a Dio un palpito santo ne la preghiera più dolce, ah! costoro, costoro compiono doveri santissimi di questa nuova religione.

E nel compimento di questi doveri d' amore e di lavoro

Digitized by Google

l' anima umana evolve, si fa grande, si solleva verso idealità sempre più pure, raggiunge il progresso per il compimento del quale ci è stata concessa la vita, e questo progresso si risolve in cielo e in terra in larga corrente di gioia divina per l' anima stessa che ha obbedito alla legge più sublime dell' universo.

Oh! io trovai nel mondo la pace serena del cuore, e gioie inenarrabili nel compimento dei doveri altissimi di questa grande dottrina, e questa pace e queste gioie mi dànno il diritto e m' impongono il dovere di gridare dovunque a tutti i sofferenti: o voi che piangete inconsolati venite, venite al dolce ristoro della luce novella.

Convinto che una lacrima di commozione versata sollevando un fratello che soffre, vale assai più di tutte le gioie della terra, convinto che Cristo non è più con la Chiesa perchè questa deviò dal retto sentiero, ma è a capo della Nuova Religione Razionale e di tutto quello che è nobile e grande, io nel disimpegno della mia cara missione, combattendo l' errore e compiangendo gli erranti, affronterò intrepido le molte e dolorose persecuzioni dei ciechi, felice ancora d' incontrare la morte per il trionfo di un opera santa.

Levane (Montevarchi - Toscana) 10 Marzo 1907.

Pietro Romanelli

Digitized by Google

Digitized by Google

GL' INVISIBILI ALLA MEDIA

Opera con carità, amore, benevolenza.

La felicità che troverai ne lo studio de la Natura, ne l' osservanza de la legge pura e semplice di Cristo, ne l' energia de la volontà, sarà tanta che stupirai.

Dolci effluvi inonderannoti il cuore, felicità sconosciute, armonie splendide senza nome ti darà la Scienza.

Energia, energia, energia.

Luglio 1904

Digitized by Google

Digitized by Google

La rincarnazione

Luglio 1904

La rincarnazione o legge prima per l' azione del Progresso è la sintesi della bontà, e perfezione Divina, è la Natura ne la sua più grandiosa manifestazione. Benedite, benedite, inchinatevi alla grande Sapienza; amate con tutto il vostro entusiasmo la Natura, la Creazione, Dio: siate umili, compenetrandovi de l' immensamente Grande.

Oh! l' immensamente Grande! adoratelo con le vostre azioni; abolite una buona volta la fredda forma de l' esteriore, sia il cuore, il cuore solo che si slanci con puro affetto fino al Principio inesauribile di Amore. Allora solo sarete grandi, sarete forti, allora solo l' umanità sarà redenta, purificata, elevata.

I lavori fatti nella lunga trafila di dolorose incarnazioni sono i fiori che raccogliamo per la vita avvenire, sono i profumi di cui s' investe il nostro Spirito, è l' Amore Eterno esplicantesi per la Natura. Oh! gioite dell' incomprensibile bontà dell' Essere Grande. Le nostre azioni sieno umili, pure, e l' Essere Grande ci sosterrà con la sua forza.

Perdonate, perdonate molto e combattete per la Verità.

La Verità è Dio, Dio è in noi. Che dunque temere? Avanti, coraggio, o carissimi, vi amo tutti; vorrei a tutti infondere un santo ardore per bandire a le genti la Verità:

Digitized by Google

la Verità sublime, la Verità de la Natura cui niuno può contrastare, niuna forza negativa può abbattere. Davanti ad essa cadrà ogni forma di materialismo, cadranno i secolari pregiudizi che asservono i poveri incoscienti. Per la Verità sarà rigenerato il mondo.

Oh! povero piccolo mondo, roteante nel vasto cielo, perduto ne l' immensità, quanto egoismo, quante tenebre trascini teco! Tu non sei l' armonia, tu non sei la luce! Ma, o Dio de l' armonia, o Dio de la luce ascolta i fremiti di questa povera umanità dolente. Ascolta, o Giustizia, o Bontà Eterna; noi tutti invochiamo la forza, invochiamo la costanza, e la Luce sarà.

Cari fratelli siate semplici. Addio.

Giuseppe Mazzini

Il Dovere

Uomo come del diritto, sii del Dovere amante, propugnatore. Più del dovere il tuo diritto oblia. Ricorda che il Dovere compiuto con l' abnegazione di ciò che è inerente a la presente natura umana, è la via ascensionale per cui giungere a la più alta perfezione. Ricorda che il Dovere sta al di sopra di tutto e di tutti, al di sopra de la stessa tua vita.

Come la Natura non deroga da le immutabili sue leggi, così l' uomo parte evoluta di essa, mai retroceda dal Dovere, nobile parte evoluta di lui. La imperiosa necessità del Dovere da pochi è conosciuta, da pochissimi applicata a le azioni personali e sociali de la vita. Predomina, impera il trionfo de l' io a qualunque costo. Povera, cieca umanità che scaglia la folgore su la propria testa!

Digitized by Google

Però guai a voi conduttori di essa! guai a voi, parassiti che vegetate a l' ombra del paganesimo vivente; voi avete infranto il sacro Dovere di dedicare la vostra vita, il vostro sapere a la scienza. Ma noi vi chiederemo conto di questa povera umanità straziata, ingannata da voi stessi che dovevate illuminarla.

Al nobile e santo Dovere de lo studio per il Progresso de le genti, avete anteposto la vita fastosa, oziosa, libertina, di dominio. Ma noi vi toglieremo la maschera, o Farisei di tutti i secoli, vi perdoneremo, ma con l' aiuto di una Forza Potente infrangeremo i vostri idoli, abbatteremo il vostro satana e vi cacceremo lungi di qua,

È omai tempo che anche questo povero mondo goda di un raggio di sole, questa cara Italia che ho tanto amata, vogliamo sia il faro che dia al mondo la Luce, la Verità.

O Forza Potente che c' ispiri a le sante rivendicazioni, tu ci guida a la conquista del Bene per la venuta del tuo Regno su la terra.

Affratelliamoci strettamente, fiso lo sguardo nel Dovere da compiere contro lo spirito d' inerzia, contro lo spirito morto. Inondiamo la terra di amorose correnti riunite in un sol fascio onde distruggere ogni traccia di negazione.

La reazione sarà tenace; ma le spine che lacerano il cuore dei forti anzichè affievolirne l' ardore ne incoraggia a la lotta, al lavoro. Tenace e forte è pure la nostra volontà. Per la sofferenza e il lavoro ci faremo grandi; con la sofferenza e il lavoro vinceremo. Addio, siate forti.

Giuseppe Mazzini

Digitized by Google

Il Progresso

Il Progresso è l' armoniosa melodia, il cantico perenne ripetentesi ne l' infinito. che da l'atomo invisibile fino a gl' immensi mondi, inalzasi senza tregua al Creatore.

Il Progresso è l' eterna ascensione di tutto il creato visibile, e invisibile verso l' eterno Autore. Stupite, ammirando la santa legge impressa da Dio nella Natura tutta. Il Progresso è ciò che di più bello di più grande la nostra mente limitata possa concepire.

Al presente noi viviamo sì basso, viviamo di meschinità di tristezza, ma che diverremo noi nei secoli avvenire? Noi siamo la futura farfalla celeste che si slancia ne lo spazio, ne l' infinito, saziandosi di scienza, d' amore. Noi siamo i futuri Angeli, cui la lotta, il lavoro ha dato le ali di purissima essenza per godere le bellezze de le immensità siderali cantandone l' apoteosi.

Lavoriamo con amore, con ardore, poichè la mèta è sì grande, si lucente che il nostro sguardo non può fissarne l' inconcepibile splendore. Come l' occhio telescopico non può penetrare l' infinito cosmo, così l' occhio umano non può fissare l' eccelsa cima a la quale ci conduce l' evoluzione progressiva, o legge di Progresso.

Se l' umanità conoscesse i suoi alti destini, lo scopo de la vita, la santità del lavoro, non correrebbe dietro a le apparenze, ai piaceri degradanti invece che elevanti lo spirito.

A noi che abbiamo appreso la Verità, a noi che il buon Padre amoroso ha concesso contemplare un divino raggio di Luce, incombe la sacra missione di educare i nostri fratelli a la Verità, a l' Amore fondamento primo di ogni Progresso. A noi che abbiamo intravisto l' ideale purissimo cui tende lo spi-

Digitized by Google

rito, tocca scuoterlo da l'apatia, da l'indifferenza, non con le solite eloquenti dissertazioni; ma con opere virili riflettenti un carattere dignitoso e forte.

Portiamo tutto il nostro contributo a la divina Opera evolutiva; inalziamo la nota armoniosa col grande concerto che da sfera a sfera sale a l' amplesso di Dio. Espandiamo tutto ciò che di buono è in noi, elevando gli altri ci facciamo migliori.

O Grandezza incomprensibile a noi poveri atomi, vedi ? la tua creatura giace affranta, avvilita nel fango, vedi che il nostro mondo è un palpito di dolore. Tu che sei la Grandezza, la Perfezione Somma, tu c' invia la fede, tu c' invia la forza, e per il Progresso giungeremo a Te.

Siate buoni, Addio.

Giuseppe Mazzini

Gli altri Mondi.

L' infinita immensità è popolata d' innumerevoli dimore. Vi sono dimore di tutte le età, di tutte le gradazioni di bellezza. Ecco che la scienza ci ha messo su le tracce dei nostri futuri destini. Deh ! invochiamo il giorno in cui l' amore sia così potente e puro da varcare la nostra pesante atmosfera onde aver contezza di altri mondi, di altre umanità. Sublime trionfo sarà quello per il nostro misero pianeta ! Come è grande Dio ammirato ne la sua opera; come è infinita la sua Sapienza: mancano espressioni a la favella e a l' ingegno umano per manifestare i portenti grandiosi di cui siamo testimoni e attori ne la vita de lo spirito.

Noi siamo annientati, compresi da l' infinitamente Grande, e il nostro cuore, le nostre menti si espandono in un

Digitized by Google

cantico di dolcissima lode. Benedetto colui che ci diè il cuore per amare, l' intelletto per comprendere: mille volte benedetto chi ci diè la forza d' amore per giungere fin quì.

A te, cui voglio bene, vorrei dare un concetto sintetico del meraviglioso edificio planetario siderale infinito; ma vedi che sono sensazioni inesprimibili: è qualche cosa come di un amoroso amplesso magnetico insaziabile, inestinguibile. Non posso che dirti: Adora, adora, ama l' umanità, benedici a Dio di essere.

Quel fremito misterioso, la dolce aspirazione pura, l' ignoto che ti penetra allorchè contempli il cielo stellato, sono gioie senza nome, gioie che percepisce solo lo spirito. Ora pensa a tali gioie quando lo spirito evasa la frontiera carnale, ammira spaziando, con la piena sua facoltà, soli, mondi, comete, luminosità tali che con i più potenti telescopi nulla capite, poichè tali sublimità sono per lo spirito. È l' estetica ne la sua più pura e perfetta idealità.

Estasiamoci pure al pensiero di tutto quanto il creato offre di bello, inalziamoci con tutta la possanza di cui è capace il nostro essere; ma ricordiamo che là si giunge pel Dovere, ricordiamo che tanta povera umanità ha da essere illuminata, e non lo potrà se non vincendo la imperante reazione tenebrosa, avvilente.

Il potere teocratico sta agguerrendosi per la conquista del mondo; ma sappiate, o ipocriti rappresentanti di Cristo, che Egli è fuggito dai vostri templi: Egli è con i poveri e con gli umili. Voi siete i rappresentanti la forza, il potere. Ebbene! noi vi sfidiamo, o paladini del potere. Voi adorate il dio oro, noi adoriamo Dio ne la sofferente umanità. Voi avete alleati i re, gl' imperatori, i potenti, noi abbiamo la Verità, la Giustizia, la Pace universale. Le vostre armi di

Digitized by Google

lotta sono il denaro, la superstizione; il nostro scudo di battaglia è lo spirito di sacrificio che invochiamo da l' alto: è il Progresso, è l' affetto che c' ispira il povero popolo, poichè sappiatelo, che l' avete dimenticato: il miserello coperto di povere vesti, molte volte, se non sempre, vale assai di più che i vostri orgogliosi potenti: la sua forza di Bene è un contrapposto naturale a l' egoismo dei vostri coronati.

Mercè l' aiuto di elettissimi Spiriti noi attireremo ne la nostra orbita tutta la somma di Bene, di Buono esistente e in germe d' esistenza nel mondo fisico, nel mondo fluidico. Potenti effluvi vivificanti, per le vie eteree de lo spazio c' invieranno le umanità superiori di altri mondi, attratte dal nostro desiderio di Bene.

Con tali armi noi muoviamo a la conquista del mondo, sicuri che la Verità non teme sconfitta.

Vi sono ne l' immenso dimore di tutte le età! Voi che rappresentate il passato andrete a portare la vostra civiltà ai mondi tenebrosi e selvaggi — Legge provvida di economia —

. . . . . .

Amici, abituatevi a riguardare un Angelo custode, un Angelo ispiratore ne la Donna, sia essa amica, sposa, madre. Oh! la madre! possiamo noi comprendere la santa missione di madre? Molte volte è l' espressione di essenza rivelatrice di amore esplicantesi da altri mondi, da mondi superiori. Addio, miei cari, ispiratevi a le alte idealità.

Giuseppe Mazzini

Digitized by Google

Agosto 1904

A Pietro Romanelli

Elevati al di sopra di tutto ciò che è volgare, in te ve ne è la forza, e molto cammino potrai fare se veramente vorrai. Tu che senza sottintesi parli alta la tua fede, ti ammiro: molto bene potrai fare a chi ti circonda. Nulla va perduto.

Se nel tuo cammino incotrerai de le spine, non badarci: sono mutati i tempi: mercè il Progresso fatto, i camorristi del Vaticano non hanno più il potere di alzare i roghi onde distruggere gli Apostoli de la Verità. Loro malgrado, la Verità splende bella e lucente, santificata col nostro sangue. È finito il vostro tempo, o mestatori intriganti di una politica frolla: la superstizione va cedendo il posto a la Luce: su le vostre rovine inalzeremo il tempio incrollabile de la scienza. con la religione pura e semplice de lo spirito.

Tu, cui la novella fede ha schiuso a la mente orizzonti eccelsi, visioni di bellezze senza nome, con la penna e con la parola combatti ad oltranza l' errore: sii intransigente con esso; ma ricorda che la povera umanità è essa stessa vittima de l' errore; perciò il tuo detto sia carità, amore. Noi ti aiutiamo, siamo con te.

Ciò che hai scritto è un profumo poetico; se ascolterai i nostri consigli ciò che scriverai sarà azione, sarà forza. Vedi, che il vecchio mondo va demolendosi da sè stesso: bisogna che ognuno porti la propria energia a ristabilire su basi di leggi naturali l' ordine sociale, filosofico. La vita è missione, lotta, sacrificio: ma da ciò ne trarrai tanto conforto che vie più ti sentirai amante la lotta, il sacrificio. Pure l' uomo posto a l' infimo grado de la società ha la sua missione da compiere. Guai

Digitized by Google

a colui che si lascia predominare dal passato rigettando la Luce che la coscienza gli addita, il Dovere gl'impone. Tu che la Luce vedi splendente e pura, il Dovere senti imperioso, inspirarti a nobili cose, non volgerti indietro: tieni fiso lo sguardo a quell'ideale altissimo di perfezione cui percepisce il tuo Spirito. Più avanzerai. più sentirai l'attrazione Divina unirti al suo centro d'Amore, più l'idealità tua diverrà fiamma d'Amore. Posati fiducioso ne la eterna legge di Dio: là troverai le armi per vincere le battaglie de la vita. Troverai la pace. Tuo

Giordano Bruno.

A Pietro Romanelli

Eppur senti i buoni propositi, le insinuanti provocazioni ad elevarti che tanti esseri a te cari de lo spazio, del continuo t'inviano. A me è grato dirti: Fratello, che la tua vita sia conforme a la tua fede; la tua forza di volontà sia tale da formarti un carattere forte, tetragono. Più ti sentirai forte e puro, più avrai impero sul mondo inferiore. - Per giungere a ciò ti ricordo l'umiltà. — A te vorrei parlare di tanti poveri operai oppressi; vorrei deporre nel tuo cuore l'eco doloroso straziante di tanti esseri che ha penetrato il mio, richiamandomi su la terra. . . . . .

Miei cari, invocatemi la forza da Colui che è Potente.

Giuseppe Mazzini.

Digitized by Google

Agosto 1904

Lode a Dio

Lode a Dio nel più alto dei cieli. Lode a Lui ne le altissime sfere di luce, profumi, armonie. O innumerevoli esseri che popolate gli sterminati mondi di tutto il Creato, lodate a Lui.

O Dio de l' immensità, noi vogliamo in noi il tuo amore onde inalzarti degnamente una lode. O Dio de la Natura, noi vogliamo in noi la tua legge per conformarvi la nostra vita in tua lode. O Grande, il tuo nome ci è conforto, luce, speme. A te riverenti inchiniamo la nostra fronte fin ne la polve. Il gaudio che ci dai per le nostre piccole fatiche, è la Luce bella che splende a noi dintorno, segnandoci l' alta mèta di perfezione, di Amore cui speriamo giungere per Te. — Esseri de la terra che bramate inalzarvi al di sopra di tutto ciò che è fango, amate, amate le creature tutte: ammirate le grandi, ispirandovi ad esse: compatite, rialzate le deboli: anch' esse sono creature di Dio da illuminare, da mettere su la buona via. Tale è la lode più bella, più cara, che dal vostro mondo possiate far giungere a Dio. Inalzate le vostre menti a le grandiosità de lo spazio, e spontanea, e sincera uscirà dal vostro petto una lode a Dio. Addestrate l' intellettto vostro a le grandi Verità naturali, e tutto il vostro essere rivoltandosi a l' idea de le bassezze e del mondo materiale, si espanderà in alto, in alto intrecciando lodi a Dio.

Vinciamo il mondo inferiore, così che lo spirito sia il padrone de la materia, e allora l' Angelo che è in noi esulterà di gioia sentendosi degno di cantare Lode a Dio

Lode a lui che ci vivifica del suo Amore, lode a Lui

Digitized by Google

che ci attira con la sua forza a quegli altissimi regni di Luce, di bellezza inconcepibile, ove per l' aere purissimo va ripetendosi la dolce armoniosa vibrazione emessa dal cuore esultante in una perenne lode a Dio.

A te grande, a te Onnipotente, lode, lode, lode.

Giuseppe Mazzini

15 Agosto 1904

A Maria

È ascesa in alto, Maria. Essa è il fiore dai celestiali profumi, Essa è il giglio candidissimo de la valle. La sua luce irradia purissimo amore, soave dolcezza, che da le altissime sfere ne giunge a colui che fissa il suo sguardo in sì lucente fulgentissima stella, Essa è la Vergine diletta, la visione Angelica su la quale s' ispirano ad immortali concetti tutti i poeti gentili de le umanità planetarie. Essa è la Vergine Sposa di un purissimo Angelo.

L' eccelso suo Spirito è fiamma amorosa, divina, e tutta bella, tutta pura è partita Maria pel suo Regno celeste tracciando a noi la via luminosa del suo Cielo.

Esultiamo ! Un Angelica Vergine, un candidissimo giglio ha posato, ha vissuto nel nostro misero mondo. Esso è santificato da la presenza di sì altissimo e soave raggio di Cielo. La Natura tutta ha avuto un fremito di gioia sentendosi penetrata da si celeste rugiada.

La Vergine bella è partita librandosi ne l' etere, circo-

Digitized by Google

data da gli Angeli, poichè l' elevatissima fluidità del suo corpo non poteva andar soggetta a la decomposizione, non essendo nulla in Lei atto a subirne le leggi. Il regno de la morte è debellato: le purissime essenze sono fiori eterni, di eterne primavere, il gelo non li tocca. Ma sono lungi tanto lungi di quì.

La Vergine pura è partita lasciandoci tonto affetto, tanto desiderio di Lei, che il suo dolce ricordo ci commuove, ci schiude l' anima e le alte visioni, conducendoci per la sua luminosa via.

O Vergine, a noi cara, la tua bellezza è l' idealità celestiale sublimata da Dio, inconcepibile ai nostri sensi: deh! volgi da l' altissima tua sfera i tuoi sguardi sopra i tuoi figli, O Vergine bella, noi vogliamo la tua purezza, noi vogliamo il tuo amore per giungere a Te. I Soli, i Mondi Te cantano.

Tu ci Proteggi.

Giuseppe Mazzini

L' avvenire d' Italia e del Mondo

A Pietro Romanelli

L' avvenire de l' umanità è il risultato logico de l' epoca presente; La società futura svolgerà, appropriandosene, i novelli germi di Fede, di Solidarietà che con il nuovo secolo penetrano ovunque. L' umanità è restia di fronte ad ogni innovazione per la ragione de la pesante materia di cui è composto il nostro globo. La Legge inferiore de l' egoismo si esplica in tutta la pienezza de la propria vitalità.

Si direbbe che l' astro fulgentissimo di Nazaret non avesse mai brillato costaggiù. Una densa atmosfera, impre-

Digitized by Google

gnata di micidiali essenze avvolge tutta quanta la terra: è l' ambiente tenebroso del male, nei cui vortici dolorosi si epura la materia onde elevarsi a Mondo superiore. E quante lotte, quanti dolori dovrà subire ancora per sbarazzarsi del peso inerte che l' attacca al basso.

O giovane che brami sapere de l' avvenire sociale, filosofico, studia, contempla la Natura; là troverai la legge unica che reggerà e guiderà in perpetua ascensione l' Italia e il Mondo avvenire. La legge sociale, altruistica impressa ab eterno da Dio nel cuore de le sue creature, è sintetizzata in una sola parola: Amore. E Amore cantano tutti i regni de la Natura. La legge filosofica che unirà affratellando in uno tutti i membri de la terra, scalderà tutti i cuori, irradierà di più presta luce la materia amorfa, è Dio, a cui giungeremo con la scienza positiva, per l' analisi de le facoltà de lo spirito umano.

Amore! Dio! Che cercasi oltre? Amore, la gran fiamma magnetica emanantesi dal centro divino che inonderà la terra compenetrando esseri e cose.

Dio! o Dio, noi siamo ancora sì piccoli che vani sono i nostri sforzi onde comprenderti. Noi sentiamo che sarai Tu stesso la felicità de la tua creatura ne la eterna evoluzione di sè stessa. Amore è legge, Dio è amore. Ecco che la filosofia de l' avvenire sarà un amalgama di elevatissime nozioni scientifico celestiali: sarà un ecclettismo puro venutoci dal gran cosmo inaccessibile a le menti del nostro secolo.

Studiate, tutto saprete elevandovi. La purità dei costumi è una leva potente per comprendere le grandiosità naturali.

Da lo studio comparato di tutte le civiltà passate, Urania bella e trionfante darà al mondo un nuovo e sano concetto, unico, universale. A Urania, la vincitrice de le tenebre, consacriamo il tempio de la nostra intelligenza, ed una filosofia pura

Digitized by Google

ci guiderà a la conquista de la felicità. La felicità è la compressione del Vero, l' esplicazione del Bene; l' unione del sentimento in delicata forma lucente con la forte intelligenza spaziante nel vasto campo del sapere.

Tutto ciò è ben lungi dai concetti vagheggiati da la presente umanità; ma è per i primi gradini che si sale in alto. Noi dobbiamo uniformare la nostra vita a le nozioni che abbiamo acquisite. Tale la fede, tali le opere.

Assurgiamo a la contemplazione dei nostri futuri destini e lo Spirito nostro si sentirà rinfrancato, fortificato. L' avvenire ci schiuderà immensi tesori.

Giuseppe Mazzini

Settembre 1904

Collettivismo e Repubblica

A GUIDO PICCARDI

Si avvicina l' ora de le grandi cose. Non udite voi il grido straziante, l' imprecazione dolorosa, tormentosa, che migliaia di creature ingannate, tradite, emettono contro Dio, contro la Natura? Doloroso e umiliante spettacolo! Ma su, levatevi, l' ora de le grandi cose è giunta. Una formidabile lotta, lo spirito di Libertà ha impreso contro la forza opprimente: è la Luce, che con penosi conati sforza le tenebre: è l' avvenire radioso de l' umanità che scuote le ribadite secolari catene politiche e religiose. I gemiti e le sofferenze umane sono saliti tanto in alto che dobbiamo unire tutti i nostri sforzi, dobbiamo mettere in opera tutti i mezzi di cui disponiamo, onde eliminare

Digitized by Google

da la faccia de la terra quell' orrido soffio disseccatore che attossica ogni buon germe, ogni nobile aspirazione.

L' umanità ha bisogno di lidertà, di una religione pura, ispirata dai resultati de la scienza onde ogni individuo possa esplicare la propria attività. la propria intellettualità per il progresso di tutti.

Fratello. non preoccuparti de la forma di governo che succederà a la crollante monarchia. A tè, a gli amici tutti urge il dovere - sacrosanto dovere - di educare, moralizzare, di estirpare l'ipocrisia. Siate nobili esempi di abnegazione, intrepidi campioni di coraggio. Vi è noto che se la via de la virtù non fosse irta di spine. non vi sarebbe merito a seguirla. Vi è pure la voluttà del dolore e la si prova quando il dolore è in conseguenza di una santa causa accettata con purità di coscienza. con fermezza di propositi. La vostra dignità, la vostra onorabilità sia un contrapposto energico a la fiaccezza vergognosa di chi porta lo scettro di qualsiasi potere. Lassù è la decadenza assoluta, connubi e viltà senza nome s' intrecciano reggendosi a vicenda su le barcullanti istituzioni civili e religiose. Ma però lo sfacelo è a pochi passi. Gli eroici sforzi del giovane socialismo hanno minato seriamente il vostro vecchio edificio, o neri politicanti. Oggi voi apparentemente siete i forti; la monarchia vive, reggendosi su voi: ma l'indignazione di tutti i buoni incarnati e disincarnati è al colmo. Siate certi che saranno rovesciati i vostri idoli sedenti sul trono, facenti rèclame su gli altari. e una Repubblica sorgerà da la rovine elargendo un pò di luce a questa - a me tanto cara - Italia. che vorrei forte, gloriosa conscia de la grandezza assegnatale da la Natura.

Elementi dissolventi, pur troppo guasteranno ancora l' umanitaria istituzione Repubblicana. - È l' eterna lotta del

Digitized by Google

Progresso contro le tenebre.

Su la tomba de la sepolta monarchia italiana potremo dedicare una pagina in questi termini: Essa fu una istituzione che solo i parassiti e gli inetti proclamarono, amarono, vollero: galvanizzata dal protezionismo, visse soffocando, opprimendo: cortigiana al potere teocratico è finita oppressa, soffocata fra le spire tenebrose di esso.

O martiri santi de l'indipendenza di tutti i tempi, amici miei, cari ricordi del mio cuore, non attristatevi per la tenebra che vedete ovunque; le nostre dolorose lotte, il vostro sangue hanno reso sacro questo caro Italico suolo. L'aere purissimo è impregnato di generosi, forti effluvi. Centinaia, migliaia di cuori anelanti giustizia, ardenti di scienza lottano con vero amore, conquistando palmo a palmo l'avvenire di pace, di vera fratellanza umana, per il conseguimento de la quale il più Grande dei Martiri moriva sul Golgota: lottano, e la vittoria è dei forti. Allora sarà l'avvento del Socialismo in nome di Cristo; ma solo in nome di Cristo esso distenderà su la terra le placide ali di amore, di gioia, di poesia.

Giuseppe Mazzini

20 Settembre.

Data gloriosa, memoranda per il Progresso e sollievo de l'umanità.

Vittima di un potere ormai per sempre debellato, provo il piacere di manifestare a voi, cari fratelli, la mia gioia in questo giorno a noi tutti caro. Oggi rinnoviamo il proposito, stringiamoci in fratellevole patto di combattere fino a l'estinzione la tenebra nera che ancora si aggira per le belle contrade

Digitized by Google

d'Italia.

È vinto il potere dominante ufficialmente; ma oh! quanto ancora resta da togliere a la loro potenza e organizzazione politica; potenza occulta, agente ne l'ombra, penetrando ne la famiglia, ne la società, atrofizzando ogni slancio di Progresso intellettuale.

O campioni di verità, di scienza, fate udire la vostra voce a l'immensa turba del popolo; scuotetelo dal letargo snervante de la superstizione in cui giace miseramente. Noi siamo un numeroso stuolo con a capo il nostro grande Mazzini e vogliamo aiutarvi a bandire dal mondo l'ipocrisia: vogliamo concordi, uniamo le nostre energie e la vittoria è nostra.

Un triste giorno, ma pure per me glorioso, trionfaste de la mia povera creta, o carnefici senza cuore, senza pietà. Una legge nefasta vi ha orbato dei più sacri affetti che la Natura e Dio impongono, facendo di voi un gregge senza dignità, senza patria, senza Dio, per cui fatte poche eccezioni, è spento in voi ogni senso generoso di amore, di giustizia. - Volevate distruggere in un col mio corpo la scienza grandiosa che condannava e condanna voi stessi. Poveri illusi! l'umanità e la scienza mi hanno reso giustizia. A voi il marchio indelebile de l'infamia che nessun tribunale, nessun appello potrebbe cancellarvi. La scienza del Cielo, de la Natura emancipatasi dai vostri sofismi retrogradi, da le vostre ridicole scomuniche, si erge bella, maestosa, cui fan corona i più eletti ingegni, le anime più nobili più generose. Chi fa corona intorno a voi, ai vostri simulacri di religione? Carità doverosa è il tacere. Come il paganesimo, voi sparirete da la faccia de la terra. Questa è la nostra gioia, il nostro trionfo che oggi, data gloriosa, solenniziamo.

La nuova scienza apre a la mente del popolo nuove con-

Digitized by Google

cezioni, nuovo indirizzo di pensieri; e gli uomini saranno redenti in nome di Cristo, uniti in una sola religione, in una sola legge: l' Amore.

Giordano Bruno.

Ottobre 1904

Prega!

Prega mia cara, se vuoi sentire quel sollievo tutto intellettuale che desideri. Prega col cuore, con tutto l' affetto di cui ti senti capace. La preghiera è il veicolo che congiunge l' uomo ai mondi superiori: è un dolce effluvio magnetico che attira incensantemente dolci effluvi magnetici, profumi emananti da superiori sfere. Più l' anima pregante è ardente di affetto, più sale in alto il suo palpito. La preghiera è l' amplesso del Cielo con la terra; è il simbolo di pace, di gioia. Il cuore pregante è un fiore al cui profumo gli Angeli tutti accorrono, ne raccolgono la pura essenza trasportandola nei campi celesti fioriti di Soli, di Angeliche sfere.

Prega, prega mia cara, e veloce sarà il tuo cammino. Tu intendi bene qual' è la preghiera di cui parlo. Nel silenzio, ne la quiete de la tua cameretta sentiti al cospetto di Dio, umiliati compenetrandoti con grande affetto e riverenza de la Grandezza e Bontà di Lui. Davanti a l' immensità del Cielo stellato, davanti a la grandiosità de la Natura, lascia che volino liberi gli slanci del tuo cuore immedesimandoti con essa, allora la tua preghiera salirà in alto, in alto con la poesia di tutto il Creato.

Digitized by Google

Soffri? Ebbene, le note dolenti che emana il tuo cuore ti affratellano con stretti vincoli a tutti i Grandi sofferenti; e quando, con rassegnata calma, serena contempli le spine che ti circondano, oh! allora è la preghiera più proficua compiuta dal tuo cuore a tua insaputa. Scendi sovente in te stessa analizzando minutamente tutto ciò che vi è di estraneo ai tuoi principî. È questa la preghiera più bella che ti raccomando, e ti prego di adempiere in nome mio.

Contempla l'armonia, la bellezza de la legge ascensionale, per cui l'anima di perfezione in perfezione giunge a tale splendore che non possiamo ancora comprendere, e sentirai invaderti da tale soave emozione che spontaneo uscirà dal tuo cuore l'inno di affetto in omaggio a Colui che è Amore. Ti sentirai forte, di una fortezza indomabile, al riparo di ogni dolore, di ogni meschinità.

Per la preghiera ogni dolore è innaffiato da sì celeste rugiada che ne toglie l'amara essenza, restandone un intraducibile senso mistico, che ne allevia anzichè opprimere. Oh! santa, sublime poesia de gli Angeli, deh! stendi le tue ali carezzevoli su tutte quante le creature di Dio.

Sii buona, prega, prega.

Giuseppe Mazzini.

Gli Angeli.

Gli Angeli! Come suona dolce, soave al cuore la cara parola: essa è sinomino di purità, bellezza, splendore. Gli Angeli sono soavissime figure, visioni celesti, Esseri divinizzati da l'Amore, per l'Amore. Luci abbaglianti di Luci, irradiazioni di altissima scienza.

Digitized by Google

O care visioni, vaghissime forme, deh! saziate i nostri sguardi, elargite una scintilla del vostro sapere a le nostre avide menti, ancora ristrette in questa bassa sfera!

Su purissime sfumature di meravigliosi colori posano gli Angeli armonizzando con gli splendori de l'estetica celeste. O Dio, o Infinito, o Immenso, noi siamo compresi, annichiliti davanti a la grandiosità de la tua legge, che, da l'infimo grado de la materia bruta, si aderge, ad un sublime e purissimo Angelo! — Mia cara, e voi tutti, quando il vostro cuore è oppresso da l'amarezza, quando la lotta si fa più dura, pensate, ma pensate seriamente che l'anima vostra è ne la stretta di una febbre tormentosa soltanto, che può svincolarsi dal grossolano involucro, e, leggera farfalla, librarsi ne le regioni de gli Angeli.

Come è bella! come è consolante la vita con i suoi dolori, con i suoi martirî! Riflettetelo voi che siete nel duro agone. « Noi vogliamo vittoria » gridate energicamente a le basse tendenze de la carne: « Noi vogliamo vittoria » imponete al cuocente dolore che tenta la rivolta, e la vittoria sarà del più forte.

Angeli dei futuri secoli, o Dio, chiediamo a te lume e scienza onde guidarci fra gli scogli di un mar tempestoso; chiediamo a te la forza, affinchè l'inerzia addormentatrice non ci svii da l'imperioso dovere. Se sapeste, miei cari quanto è facile a l'uomo cullarsi e passare i suoi giorni in un sonnacchioso torpore, riducendo la vita a lo stato vegetativo, senza progresso, senza idealità.

Ma voi che siete i campioni valorosi di un èra novella, in alto, in alto i pensieri, la mente, il cuore; stampate su la vostra bandiera: « A la sfera de gli Angeli. » E gli Angeli accoreranno a baciare il vostro vessillo, vi aiuteranno insinuan-

Digitized by Google

dovi nel cuore tanto conforto che ancor fra le spine vi sentirete lieti.

Sventolate al mondo con liberi accenti la nuova orifiamma: essa è di azzurro, trapunta di lucentissime stelle: essa deve unire intorno a sè, in una pace universale gli uomini tutti. E allora gli Angeli scenderanno in bella schiera su la terra recandovi i loro messaggi dei purissimi cieli, de la elettissima scienza.

Consolante religione che ci affratella con gli esseri celesti, con i mondi e i soli infiniti. È vero che il nostro misero mondo viaggia nel Cielo de gli Angeli; ma è ben lungi ancora il giorno in cui la densa atmosfera si squarcerà aprendo al libero volo di essi i suoi orizzonti.

Miei cari, è tempo che noi apriamo i nostri cuori al libero ingresso de gli Angeli: è tempo che gli orizzonti de la nostra intelligenza abbraccino tutto quanto vi è di puro ne la Natura tutta, convergendone l'essenza ne la mente e nel cuore.

Siate certi che solo la purità di costumi attira intorno a noi le simpatie degli Angeli. Allora il nostro Spirito trovando nel sonno una momentanea libertà, si slancerà ne le loro regioni riportandone salutare conforto, gioia, ardore per combattere le sante battaglie de la Verità. Se ne l' aspro cammino de la vita l' attrazione del male la vince su voi e miseramente cadete, oh! allora invocate con sincera fede il valido soccorso di sì potenti ausiliari, poiché solo da essi potrete essere rialzati, compenetrati di forza e coraggio per non più cadere.

O Potenti schiere di Angeliche forme, noi benediciamo al vostro nome, e posiamo fidenti il nostro avvenire su la vostra protezione.

Giuseppe Mazzini

Digitized by Google

Imitiamo Gesù

Novembre 1904

Se avessi bastanti espressioni vorrei parlarti di un nome a tutti carissimo, di un Essere Grande, tanto grande che la sua Luce abbagliante ci vivifica, ci attira ne le alte regioni di Amore di Pace: « Gesù. »

Noi dovremmo tener sacro nel cuore questo nome che ha rovesciato gli idoli e la società barbarica antica, e nel nome di Gesù rovesceremo gli idoli e la società egoistica moderna Solo in nome di Cristo le nostre opere porteranno buoni frutti; solo ispirandoci a le sue massime e virtù, la nostra voce troverà eco nel cuore dei nostri fratelli.

Miei cari, e voi tutti che militate sotto il nuovo stendardo, riunitevi in nome di Cristo; riunitevi fraternamente con la fede e l' entusiasmo dei primitivi Cristiani; informate i vostri detti a la più alta concezione di carità, d' amore; e come i primitivi Cristiani propagherete nel mondo la nuova civiltà !

Siano le opere vostre specchio fedele de la fede purissima che professate. Essa è dono di Dio, essa è ciò che di più eletto, di più nobile aleggia da la terra al Cielo.

La Fede e la purità de l' uomo sono essenze che profumano l'aere attirando incensantemente su la terra la Luce di Cristo. A voi che siete i depositari di tante Verità incombono sacri Doveri.

La corruzione, il decadimento sono ovunque. Deh ! invochiamo che sorga presto brillante un faro forte di Fede, di virtù, posato su l' incrollabile lido de la Natura, a la cui scienza accorrono assetati gli uomini tutti. Siate voi i coraggiosi pionieri de la nuova piramide la cui eccelsa cima va perdendosi

Digitized by Google

ne l' immenso Cielo, fra le armonie degli Angeli. O Luce purissima di Gesù involgi col tuo splendore uomini e cose, e tutto sarà bello, tutto sarà puro nel Creato.

Miei cari, contempliamo sovente quella Grande Figura con affetto, con venerazione: ci sentiremo forti, buoni.

Fino a che la pace, e la serenità di spirito non avranno trionfato in noi, non saremo i veri Apostoli di Cristo. Vinciamo su noi, trionferemo su gli altri. Il Grande Maestro trionfò con l' amore. A noi imitarlo.

Giuseppe Mazzini

Novembre 1904

Il Matrimonio

La quistione del matrimonio è assai complessa. Una però è la legge universale che appellasi: Giustizia. Ognuno attira intorno a sè dolori e gioie in ragione matematica de la densità del proprio perispirito. È la stessa legge di gravità che regge il mondo fisico, la quale si esplica con uguali principî nel mondo morale.

Due Spiriti eletti si uniscono ne lo spazio attratti soltanto da l' affinità fluidica, dal palpito del cuore che batte sempre a l' unisono per gli stessi ideali. Tali esseri vengono su la terra con la promessa di unirsi, e con il proposito di compiere una missione. Ma oh! come è scarso il numero di coloro che resistono a la seduzione de la carne, de l' ambiente. L' immoralità è il gran mare ove affogano tutte le buone risoluzioni prese a lo stato erratico. L' immoralità ottura la mente; l' intel-

Digitized by Google

ligenza ne subisce una paralisi, gli slanci del cuore restano atrofizzati, e così è chiusa ogni via a le buone ispirazioni, poichè gli Angeli de lo spazio non hanno più accesso in lui.

Il matrimonio su la terra avverrà lo stesso se cadranno tutti e due; ma sarà un triste spettacolo. Se uno resta puro, la promessa de lo spazio è spezzata, interrotta dai densi fluidi di cui si è circondato lo Spirito colpevole, chiusosi entro il proprio corpo come, una tetra fortezza. Di quì una serie infinita di eventi complicati e svariati: di quì lo squilibrio proprio dei mondi inferiori. Assicuratevi però che tutto procede ne l' ordine, ne la Giustizia. Niun incontro è fortuito. Il più impercettibile avvenimento ha la sua ragione di essere.

Le Guide de lo spazio dirigono, pregano, scaldano il povero essere naufragato, sforzandosi sempre d'avviarlo al proprio meglio in rapporto a sè stesso.

Nel matrimonio l' uomo trova ciò che egli realmente vale, non come uomo presente; ma come vale tutto il suo Spirito. Misero spettacolo offre l' umanità di ambo i sessi in questo importantissimo argomento. Come rade si vedono brillare luci di purità di amore. Tutto travolge ne le sue spire il seoclo affarista e immortale.

Posiamo un velo su questa piaga de la povera umanità. Affrettiamo con le nostre azioni la venuta del Regno di Dio su la terra. Questo è il dovere nostro. Invochiamo che da l' alto scenda su l' umanità il desio di purissimi affetti, di gioie inalterabili che solo il vero il puro amore può arrecare.

È assai facile per l' uomo incarnato sviare da la propria missione, poichè l' attrazione materiale di ogni spece è quasi sempre vittoriosa dei più buoni e santi propositi formulati ne lo spazio.

Ogni Spirito percepisce il suo avvenire in ragione di-

Digitized by Google

retta de la lucidità acquistata, cioè del progresso fatto. Vi è pure la rivelazione ed è concessa ai puri. a coloro che hanno buona volontà anche se sono meno evoluti. Per cui non è raro che tali esseri ne sappiano assai più di coloro che sono superbamente progrediti.

Tutti gli Spiriti che vengono volenterosi su la terra vedono dal più al meno, a seconda del grado di essi, la durata e le peripezie de la vita, vedono gli scogli, vedono il naufragio; ma fidenti e buoni sperano di non cadere, sperano in coloro che lasciano a guida, e si gettano ne l' agone.

Coloro che non vedono nulla, non sanno nulla di ciò che faranno, sono i giovani che per la prima volta entrano ne l'umanità e i riottosi cacciati a forza ad incarnarsi per dura espiazione.

Ma tutto regola e regge una Bontà infinita. La malvagità a contatto de la bontà perde sempre qualche cosa de la sua forza regressiva, e viceversa: la bontà a contatto de la malvagità ha luogo di esplicarsi, centuplicarsi in mille guise.

Non vi sarebbe lotta e merito de la vittoria se tutti gli uomini fossero, a lo stesso grado di evoluzione. Di ciò ne parleremo un altra volta.

O santa armonia che regni sovrana anche nei mondi inferiori, qual sarà la lira angelica che potrà esprimere i concetti di sì altissime note? Qual sarà la mente abbastanza evoluta che potrà penetrare ne l'apoteosi de le purissime sfere, ove l'Amore ha reggia assoluta, ove la spiritualità è riunita in amplesso eterno? Le anime spose, o meglio, i profumi gentili imbalsamanti l'aree, i gigli candidissimi che elaborati nei mondi inferiori vanno a splendere di bella luce ne gli alti cieli.

Come è lontana la felicità di tali riunioni da ciò che

Digitized by Google

in questo mondo chiamasi matrimonio. Oh! è irreverenza il paragone

Fino a tanto che lo Spirito non sarà la prima causa movente, la prima condizione de l'affetto, le unioni su questa terra saranno infelici. Ciò è d'uopo sentirlo, è d'uopo meritarlo con la propria evoluzione, col non tradire la propria missione. Il tradire la propria missione è la radice di tutti i nostri mali, la cagione del lento progresso del nostro misero mondo.

Miei cari, rivolgiamoci sovente al nostro Grande Maestro, da Lui solo attingeremo forza e lume per non venir meno ai doveri che ci siamo imposti ne lo spazio; Egli è il gran Duce cha guiderà il nostro mondo a la completa redenzione.

Gesù sia sempre con voi.

Giuseppe Mazzini.

A Pietro Romanelli

Caro fratello, a te raccomando la serenità di spirito in tutto ciò che ti concerne. Elevati al di sopra di ogni volgarità. Espandi su i tuoi fratelli la consolante Religione come ti detta il cuore; ma rifuggi da l'allienarti chicchesia. È pace, è Amore la novella scienza: e coloro che hanno fatto iniquo mercato su la credulità umana, devono da loro stessi indietreggiare davanti a l'abbagliante luce: davanti a la virtù di chi segue la santa bandiera. Non illuderti, soltanto da un essere virtuoso e nobile i popoli accetteranno la Verità: soltanto egli ha il fascino che attira irresistibilmente. Il potere sovrumano de l'esempio è la sola via che conduce a trionfi insperati. Ed è naturale; i fluidi emananti da l'essere nobile aumentano di forza in ragione de la nobiltà de l'essere stesso. Tali fluidi

Digitized by Google

sono la rugiada benefica per coloro che inariditi, attosicati da le mali passioni si curvano miseramente nel fango; ma la rugiada benefica ha divino potere di riattivare a nuova vita i morti fluidi, e il povero essere elettrizzato dal dolce risveglio rialzerà la sua fronte al bacio del novello Sole.

Sii nobile, sii generoso anche con i tristi, e il popolo sarà con te.

Io pure vorrei, come te, spazzata da la faccia de la terra la baldanzosa schiera de gli ipocriti trafficanti, i quali in nome di Cristo che non conoscono, sfruttano la povera inconscia umanità. Per giungere a ciò ti prego a credere che uno solo è il mezzo, una sola la via tracciata a l'uopo: La via de la virtù.

Caro fratello, ascolta la parola di chi ti ama, di chi vuol vederti grande, nobile.

Sono con te.

Giordano Bruno.

Maggio 1905

Le anime spose

L'anima sposa! Ecco la grandiosità più eccelsa che irradia e abbellisce le regioni superiori de lo spazio: il fiore più bello, più gentile, che profuma di sante gioie l'aere tutto, deliziando i felici possessori de la propria anima diletta. È la felicità completa sconfinata, inconcepibile a lo Spirito incarnato: è la perfetta rivelazione de l'Infinito Amore; è lo stadio nel quale l'essere entra ne la conoscienza de l'ignoto, dei grandi

Digitized by Google

misteri ai quali ha tolto l'impenetrabile velo in forza de l'amore e per l'amore de l'essere che gli è caro.

L'anima sposa è quel potente raggio, quel fiore olezzante dal quale io suggo l'essenza purissima che investe di sante e grandiose idealità il cuore mio; è la più perfetta manifestazione poetica di tutto quanto vi è di più bello di più armonioso nel Creato.

O mia Vergine, o mia Stella diletta, a la tua luce io sento il magnetico appello per cui i raggi dei potentissimi Soli turbinanti ne le altissime sfere mi attirano, m'invitano con il loro ardore a nuove lotte. Ai dolci effluvi de la tua luce, posa beato l'essere mio ne l'amplesso indissolubile che ci avvince per le infinite eternità fiorite di Amore, di Poesia, di Progresso.

La tua luce è il delizioso porto nel quale il mio Spirito trova la più dolce, la più immensa inesprimibile felicità: Dio.

La mia Stella diletta è l'arpa melodiosa che spande per l'etere le soavi note palpitanti di Amore a l'unisono col mio cuore. — L'anima sposa è ciò che vi è di più consolante anche per gl'incarnati. La speranza, la fede di unirsi un giorno nel bacio amoroso di un essere tutto proprio, appartenente a se stesso, essenza indivisibile del proprio cuore, de la propria anima, è conforto ineffabile per lo Spirito giunto a la percezione di sì grandiose sublimità.

Per l'azzurra volta dei Cieli ingemmata da tali fiori sbocciati per la carezza divina il cuore estasiato esulta, irrompendo in un ardente cantico di lode, di grazie al divino Creatore.

O Divino Creatore, chi sei tu? O essere inconoscibile, che tanta bellezza, tanta poetica affettuosità hai profuso in noi,

Digitized by Google

qual sarà la tua grandezza, la tua potenza? O Essere Inconoscibile, esplicazione infinita de la più perfetta armonia assoluta, inalterabile, io sono confuso, annientato al riflesso de la legge armonica, grande, potente, amorosa, impressa indelebilmente a l'universo, a la Natura tutta da Te.

Autore di tutto, Amore di tutto. — Tu, l'Inconoscibile, io adoro. Ti adoro in unione al cuore che è sostanzialmente mio, ti adoro con l'essere suo tutto, con l'amore suo.

O Dio, benedici a la povera umanità inconscia che geme ne le basse aspirazioni de la materia, incapace di sentire, incapace di amare. O focolare ardentissimo scalda di Te l'universo, e le tue creature diverranno purissime forme, aspirazioni ardenti di Te.

A voi cui brilla una Stella su l'orizzonte più puro dei vostri pensieri, insegnate ai poveri addormentati l'Amore, additate loro la Luce amorosa che li attende, scuoteteli con la splendente face de la vostra fede, essa avrà tanto potere, quanto più sarà in voi potente.

La suprema felicità che vi aspetta, sarà la immortale ghirlanda che lieve cingerà il vostro Spirito, compenetrandolo dei più delicati profumi contenuti ne gli splendidi gigli intrecciati con i fiori de le vostre virtù.

La suprema felicità inneggiata da le cetre vibranti di Amore, riempie i mondi, l'universo tutto di candidissima Luce, di ardenti faville, e i mondi, e la Natura immensa corrono, si slanciano irresistibilmente attratti da la melodia celeste.

E le cetre s'intrecciano in armonioso amplesso agli iridescenti raggi dei Soli, e un concerto s'inalza soave in omaggio a l'Autore di tutto, l'Inconoscibile, Dio.

O Dio! Dio, confuso da lo splendore, da la felicità suprema emanata da quell'essere che a me appare la più ful-

Digitized by Google

gente Stella dei Cieli, io ti adoro, ti adoro invocando la forza esistente ne le eternità per l'assoluta adorazione a Te.

Giuseppe Mazzini.

Importanza del matrimonio

D^a^. Caro Mazzini, è vero che voialtri Spiriti Superiori vi occupate del nostro matrimonio terreno ?

R^a^. Tu non hai un concetto preciso de la grande importanza che assume su la terra anche l' unione fisica dei due sessi. Tu che vivi col cuore, ora non puoi intendermi; assicurati però che pure essa ha la sua parte sacra, inviolabile nel concerto sublime de la evoluzione.

Dimmi, potrei io restare indifferente a ciò che ti avviene, a ciò che concerne la tua vita ? E lo stesso dicasi di Livio per Guido, di Bruno per Pietro ecc. ecc. Ora come ben sai, il matrimonio è l'avvenimento più importante ne la vita de l'uomo; e come può sembrarti strano che noi ci occupiamo di sì importante avvenimento ? Anzi ti dico che vi conduciamo noi stessi, assai volte per vie indirette, tortuose, là ove è la vostra missione, la vostra parte di felicità, di doveri da compiere. Vi conduciamo per vie tortuose affinchè il vostro Spirito acquisti fortezza, fatichi per l'evoluzione. La nobile sofferenza del cuore è la più proficua, la più sublime, che sublima e inalza fino a Dio l'anima tocca da la celeste verga purificatrice.

L' essere che ha molto sofferto, ha sviluppato in sè una forza assai potente di Amore, per la quale un giorno ne sentirà gioie sconosciute a coloro che non sono stati provati da la

Digitized by Google

sofferenza del cuore, dai disinganni; fattori benefici al risveglio, a la elevazione di quel purissimo, potente, divino alito che irradia dal cuore fino al cuore, de l'essere amato.

Le anime spose riunite ne le sfere superiori svolgono la loro forza di Amore con la separazione temporanea portando la Luce ai fratelli più sofferenti oppressi da la materia. La sofferenza allora sta in un palpito inestinguibile di ardente affetto tributato ad un armonia sentita, ma non raggiunta, palpito affettuoso e doloroso in pari tempo, che fa piangere, fa gioire, trasportando l' anima fra gli Angeli de gli altissimi Cieli invocando ardentemente l' amplesso desiato; ma la barriera insormontabile ritorce su sè stesso lo slancio amoroso, e il cuore ne soffre, ne sanguina, e riversa la sua piena di affetto su l' umanità, su tutte le cose animate e inanimate. Potenza sacra, grande, invincibile de l' Amore !

O miei cari, amate, soffrite, volate ! Non inceppi il vostro slancio la materia che vi cinge, inalzatevi; sentirete la voluttà del dolore, e il vostro spirito si farà grande, il vostro cuore sentirà maggiormente la soave dolcezza che irradia dal cuore amato investendo tutto l' essere vostro.

Fatevi degni de l' Amore, se volete sentire la purissima consolante carezza de l' Amore.

Allorchè il vostro cuore è pronto ad albergare il nobilissimo ospite, la mano del vostro protettore vi conduce fino a l' arca santa, da la quale trarrete il balsamo salutare indispensabile al compimento de la vostra Missione, del vostro Dovere: parte di felicità attratta su voi da voi stessi. Ma oh ! qual turpe mercato, quale iniquo modo di procedere su tale questione delicatissima, si fa in questo mondo inferiore ! Ciò è il resultato del materialismo invadente, di una forza negativa che pesa su lo spirito e che produce guai, delitti, infelicità.

Digitized by Google

Or dunque nel concerto universale ognuno al suo posto, ognuno si prepara il proprio nido soave, o triste, a seconda del proprio merito; ma più specialmente a seconda de la propria forza volitiva e de l' impero su la materia.

A te non sembri meraviglioso il fatto che io ti abbia pronunziato un nome. Là vi è un lavoro arduo, penoso da compiere, e non puoi e non vorresti declinarne il compito. Là vi è il lavoro, il dolore, l' Amore: ricorda che ove è più aspra la battaglia, più valore si richiede nei combattenti: ricorda che la preghiera e l' Amore sono due forze poderose, a le quali niuna forza negativa può resistere.

Avanti e fede in Dio, riflettete a la brevità de la vita, e al molto bene che potrete esplicare onde assorgere a le pure gioie de lo Spirito.

La vostra vita presente ha le sue profonde radici nel passato, niun avvenimento è a caso, niun palpito del vostro cuore va perduto. La storia di ciascuno sta scritta indelebilmente in sè stesso, a noi il crearne di splendide pagine.

Pregate, pregate.

Giuseppe Mazzini

Attraverso ai Cieli

Dicembre 1904.

Viaggiando nei Cieli ove lo sguardo si spazia dolcemente ne la contemplazione dei Celesti Regni, ne l' audizione di soavi armonie, cetre eoliche vibranti purissimo Amore, tutto quanto l' essere nostro è penetrato di santissimo affetto per Colui che

Digitized by Google

è l' Autore di tanta grandiosità.

I felici abitatori de gli altissimi Cieli, con gioia di amanti, inviano per lo spazio ovunque i loro benefici fluidi a sostegno, a incoraggiamento de le umanità planetarie. I fluidi eterizzati da l' immenso Amore che col solo atto volitivo si spandono, quali frecce brillanti, investendo tutto ciò che è atto a riceverne la dolce impressione magnetica.

I celesti regni sono incantevoli dimore; e la forza di attrazione di queste è il profumo sviluppatosi da la loro materia diafanata, purificata.

Per i Soli raggianti intorno a tali dimore, fari iridescenti, splendori di rubini, l'ammirazione resta estatica, muta. E l' armonia del tutto, la poesia di bellezze idealizzate da l' essenze pure, la soavità di cose inesprimibili, inebriano, affascinano: e il cuore si slancia in tenerissimo affetto a Colui che è l' Autore di tanta grandiosità.

E lo spazio infinito, lucente, ancor più attira, e suscita un ardente desìo di sapere, di amare gli esseri tutti de le regioni infinite, di aspirare i loro profumi, di udire le divine armonie di tutte quante le umanità che fioriscono ai dolci amplessi dei loro misteriosi Soli.

O Dio ! Dio ! quanto sei grande ! Tutte quante le innumerevoli sterminate immensità siderali s' inchinano riverenti a Te.

È superfluo il dirti che là si giunge per il Dovere compiuto, per le spine trasformate in rose. Lavoriamo con attività ad eliminare le tristezze nostre ed altrui, facciamo puro l' aere intorno a noi, e in alto, in alto si slancerà allora il nostro Spirito, matematicamente attratto nei purissimi Cieli da la propria lucentezza fluidica. Il Progresso è eterno come l' immensità è infinita, e la legge che governa tutto è una: l' Amore.

Digitized by Google

Passano i mondi, si estinguono i Soli; ma l' Amore fonte inesauribile di vita, per l' attrazione molecolare a novella vita susciterà nuovi mondi, nuovi Soli; è l' infinito che si moltiplica per l' eternità, per l' immortalità.

Infinito, Eterno; due termini inaccessibili a l' umana ragione; ma veri, reali, palpabili da lo Spirito perfettamente staccatosi da la materia.

Ad Urania la bellissima Dea l' omaggio perenne dei nostri cuori, de le nostre menti, ed essa ci schiuderà gli arcani inesplorati recessi, guidandoci per gli azzurri sentieri a la vera conoscenza de gli innumerevoli Cieli.

Oh ! Dio, benedici a noi, che umiliati adoriamo Te, la tua Opera.

Giuseppe Mazzini

Lo Spiritismo è una scienza per la quale si giunge a la nozione del Dovere, de l' Immortalità, di Dio. Le sofferenze è d' uopo subirle. Se ad ogni evento de la vostra vita credete avere spiegazioni, siete ben lungi dal comprendere il vero concetto e scopo di essa. Studiate, riflettete.

Giuseppe Mazzini.

Digitized by Google

Il Natale

Dicembre 1904

Osanna a Lui che viene da gli altissimi Cieli !

Si avvicina il giorno memorando nel quale una gran Luce annunziava a gli uomini di buona volontà l'avvenimento più grande, più solenne che la Storia abbia registrato. La povera umanità era schiava, oppressa, abbrutita; le tenebre avevano invasa la terra, il regno de la forza dominava su tutto.

La grande missione redentrice, di Amore, di Sacrificio, fu compiuta, e dal Golgota brillò tale una Luce potente che ha illuminato e illuminerà i futuri secoli. Il cuore gioisce di puro entusiasmo a l'appressarsi del giorno a tutti caro, che ricorda il grande portento; ma oh ! come attrista il pensiero che l'opera umanitaria del gran Martire per l' umanità sia deviata, falsata, da coloro che in Suo nome impongono a le genti le proprie leggi. Egli portò su la terra l' Amore, e coloro che si appellano suoi rappresentanti vi hanno seminato ogni sorta di abusi, di corruzioni. Ma la Luce emanata da Lui è pura, è incorruttibile; passeranno i falsi idoli eretti a scopo di lucro, passeranno le età, e la sua Luce starà, qual faro immutabile a guida e mèta de le future umanità.

Tra pochi giorni la festa bella, sublime, sarà nuovamente celebrata. Gli angeli tutti a schiere infinite esultanti di gioia ripeteranno in omaggio al gran Messia: Gloria a Dio, pace a la sua creatura. E i Cieli, e la natura saranno penetrati di santa letizia per le lodi tributate al Grande dei Grandi. Miei cari, ne la notte sacra a lui, aprite il vostro cuore a la dolce ispirazione, a la Pace calma che irraggia su la terra da ogni lembo del Cielo a sollievo de le vostre spine. Aprite il

Digitized by Google

cuore a le celesti speranze, l'anima vostra a l'adorazione di Lui.

Unitevi in dolce linguaggio con gli Angeli, unitevi spiritualmente assorti ne la solennità de l'ora. La Divina Luce vi compenetrerà di soavi cose; lo Spirito di Lui aleggerà su le vostre teste. Egli è la bontà inesauribile. Osanna a Lui che è venuto su la terra ad inalzare il vessillo de la Pace, de l'Amore. Ma ohimè! il santo vessillo è stato macchiato, fatto a brandelli da coloro che avidi di oro, di dominio, in Suo nome tutto hanno osato, fino a travolgerlo nel sangue, stendardo di micidiali guerre; flagelli per la povera umanità. A voi Spiritisti di buon volere il compito sacro di togliere da le loro mani il santo vessillo. Lasciate pure a loro il dominio, l'oro, il fasto; con voi sia la pace, la virtù; lasciate pure che lancino i loro anatemi, voi perdonate, amate e Gesù sarà con voi.

Gesù! qual dolce impressione ne prova il cuore al ricordo de la sua Celestiale Bontà; de la Grandezza inarrivabile de le sue semplici massime. Egli proclamò gli uomini fratelli; tale divino concetto basta da solo a toglier via tutto ciò che ne la società vi è di attossicante, di opprimente. Oh! cari fratelli, siate voi i degni depositari e interpetri di quelle verità sublimi, pure, che Egli venne a portare nel mondo; bandite ovunque la buona novella, l'umanita è sofferente, molto sofferente: ha bisogno di Giustizia, di Verità. Siate voi i fedeli apostoli de la gran legge unitaria, universale; ma soprattutto siate i fedeli esempi di virtù; ciò vi darà un potere sovrumano, un ascendente irresistibile su i vostri fratelli.

Solo a l'usbergo de le vostre virtù si spezzeranno tutte le armi de gli adoratori del vitello d'oro: le opere vostre siano il riflesso de la Luce, l'eco fedele de la fede che vi anima.

Digitized by Google

Il fausto anniversario vi confermi vie più ne la lotta per gli ideali altissimi dei quali fu apportatore e propugnatore il nostro Duce Sommo: Gesù Cristo.

Giuseppe Mazzini

Il Dovere e la scienza

Gennaio 1905

Il dovere e la missione di ogni essere esistente, dal protoplasma fino a l'uomo più evoluto, è di rivolgere continuamente ogni cura, ogni sforzo al proprio ed altrui progresso intellettuale e fisico.

Passa la vita; ma ben pochi sono i giorni proficui, attivi, nei quali abbiamo lavorato a raggiungere lo scopo di essa. Le cure superflue di effimeri interessi, occupano senza tregua quasi tutto il tempo de gli uomini; la vita animale ha il sopravvento, e così l'idealità, il sentimento, la poetica concezione sono reiette, bandite da ogni azione, da ogni avvenimento de la esistenza terrena. Passa veloce la vita. A che serve correre dietro a la gloria, a la ricchezza ? Aggiungono esse un valore, una perla al nostro Spirito ? No, mille volte no: La lotta armata del Dovere, entusiasmata da l'Amore, essa sola inalzerà a le alte sfere il nostro Io reso puro, lucente per il coraggio, l'eroismo spiegati durante l'aspra battaglia.

E siate certi che saremo ciò che veramente vorremo essere, poichè la volontà de l'uomo è assai più potente ancora di quanto lo credono attualmente gli scienziati.

Miei cari, siate certi che l'apoteosi de la gloria, de la

Digitized by Google

grandezza è solo il sacrificio, il martirio compiuto intrepidamente per amore de la Verità, de l'umanità. Là solo sta l'aureola fiammeggiante che abbaglia, che guida e ne lascia imperiture tracce d'immortalità a la venerazione dei secoli. Noi intrecciamo il nostro avvenire grandioso, o miserevole a nostro piacimento: noi siamo in qualche modo i concreatori di noi stessi. Quale sublime legge! e quali nobili sentimenti devono emergere dal riflesso di sì eccelse Verità! È bella la scienza, seducente ne è l'attrazione, piacevole il consacrarsi ad essa; ma la morale che ne deriva deve essere intemerata e pura che fecondi a virili azioni la nostra vita, come il Sole feconda ed abbellisce la terra. In Natura tutto è coordinato, tutto avvince e regola l'uguale legge. La scienza è il Sole de la nostra anima, de la nostra avida intelligenza; i suoi benefici raggi scaldandoci di santo ardore per raggiungere quell'inafferrabile ignoto che sfugge a la nostra percezione. a la nostra analisi, ci apre del continuo novelli orizzonti elevandoci a la comprensione de la legge suprema che attira irresistibilmente a sè ogni essere esistente.

Salve, salve, Scienza de la terra e dei Cieli, àncora di salvezza de la naufragante umanità fra gli scogli del dubbio, del materialismo in questo strapotente mare che è la vita. Tu sola Diva celeste, squarcerai i veli che ingannano i sensi: tu sola ci aprirai le vie aeree che condurranno lungi, molto lungi, dal punto in cui trovasi presentemente l'umanità. A l'Infinito, a l'Eterno il nostro Io aneli. Salve! ogni essere cosciente s'inchini a Te.

Giuseppe Mazzini.

Digitized by Google

L' Amore

L'amore! Ecco l'immagine più approssimativa per la quale possiamo in qualche modo, con la nostra limitata mente, assurgere a la conoscenza di Dio; pur tenue e sottilissimo filo per il quale lo Spirito si slancia con la rapidità vertiginosa de la luce nei campi infiniti de la creazione. Per tale unica via Dio dal nostro mondo vien percepito da un esiguo numero di menti, poichè un esiguo numero di menti sente costaggiù veramente l' Amore.

Dio! Amore! due termini immensamente grandi, veri indistruttibili, aventi sede in un solo unico Principio vero, inindistruttibile.

L' Amore è l' essenza più pura più divinizzata che ingemma di sante idealità la vita de lo spirito producendogli sensazioni, aspirazioni di celestiali cose. E lo spirito alimentato da l' amore si eleva a le altezze inaccessibili a le menti comuni, si nobilita di eroismi, di sacrifici per i grandi lavori compiuti.

L' Amore riempie l' immenso cosmo di vita gioconda, dà a le cose tutte inanimate, palpitanti aspetti piacevoli, incantevoli, bellezze soavissime, armonie misteriose intese solo dal cuore, ostello favorito su cui concentrasi la potenza e l' espansione del Divino Ospite. Ogni essere sente di Amore in ragione de la fluidità del proprio organismo; e ciò sta in rapporto diretto con la propria elevatezza.

Gli esseri arretrati non sentono de l'amore che la manifestazione materiale. La Divinità è molto lungi da ciò che di lei pensano tali povere menti; esse vivono quasi sonnecchiando, incapaci di elevarsi da le cure, da le strettezze faticose, opprimenti; asservite sol da la vita animale. Tale è il punto

Digitized by Google

ove ancor giace la gran maggioranza de gli uomini, cioè l'umanità sofferente di tutte le classi, di ogni condizione sociale. Per essa non brilla fra gli splendori il sole, non hanno amplessi fra gli arcani silenzi de la notte, le stelle, non ha festa, non tripudia la Natura vivificata, abbellita da la mistica luce che appellasi Amore.

Miei cari, vogliamo noi raggiungere le gioie sconfinate, ineffabili de l' amore ? Viviamo in perfetta armonia con la vita de lo spirito. Sia essa pura qual candida veste, pure le nostre azioni qual conviensi ad uomo dignitoso e nobile; e allora Dio irràggerà su noi la sua Luce Amorosa, e un lembo di Cielo vivrà la sua gioia paradisiaca. pur su la terra.

I tesori d' infinita felicità nascosti fra l' ignoto di purissime sfere sono accessibili, penetrabili anche da lo Spirito che milita su questa infima terra, purchè esso sia accessibile, panetrabile dal divino alito, l' Amore

O Divino alato Fanciullo, deh ! investi il nostro cuore, la nostra anima, che esultanti dedichiamo a Te.

Giuseppe Mazzini

Il 10 Marzo

Cara sorella, permetti che ti diciamo del saluto cui oggi abbiamo rivolto a colui che ti è caro; fermati; ti diciamo una parola di lui in questo giorno sacro a tutta Italia, e a quanti su la terra sentono col cuore. Poco ti tratterrò: io vorrei solo, tutti gli uomini sapessero che fu lui il mio ispiratore. il mio freno, la mia gloria.

Digitized by Google

A lui solo vorrei che ne la Città Eterna fosse eretto il più grande ricordo, poichè lui solo fu Grande.

Salve a te, sorella, e a coloro che ti circondano.

Giuseppe Garibaldi

Coll' entusiasmo di un amante vengo a te, cara fanciulla, in questo giorno in cui tanti cuori eletti hanno palpitato a l' unisono per la memoria di un Grande. A te sarà caro il sapere che nel giorno anniversario de la sua resurrezione a la vita libera, legioni di esseri hanno tributato in omaggio a lui, la ferma volontà di compiere cose grandi, ispirati dal suo fascino, da la sua bontà. Una legione di eccelsi, elettissimi Spiriti hanno recato a lui il salve anniversario. Esultate, uomini de la terra, oggi è conchiuso il patto di grandi lavori, di strepitose missioni.

Prega, prega, mia cara, come egli ti ha insegnato. Prega, grandi cose avverranno. Siate buoni, siate grandi soltanto davanti a la vostra coscienza, e Dio sarà con voi.

Victor Hugo

I secoli trascorsi sul mio nome non m' impediscono di sentir presente la esistenza passata su la terra. E innumerevoli esistenze vi passai di cadute, di lotte, di dolori.

Oggi attraverso molte sfere mi è caro, caro assai parlarti di colui che ami, che ti protegge. Oh! cara sorella, benedici a l' immensa Bontà di Dio, e credi. Credi e studia la Natura nel silenzio de la notte, ne lo splendore de l' alba, del sole nascente, poichè allora sentirai gli Angeli sussur-

Digitized by Google

rarti a le orecchie, al cuore parole divine, accenti sconosciuti a la materia de la terra. Fanciulla, prega, ama, spera.

Mazzini tornerà di nuovo su la terra. Il sacro patto è conchiuso; l'umanità sarà illuminata da un potentissimo celeste raggio.

Oggi è giorno di festa per tutti noi, poichè ricorda al nostro amato fratello l'avvenimento de la propria liberazione.

O filosofia de la terra gretta e meschina, quando inalzerai i tuoi voti a la contemplazione vera, sana, impeccabile de la realtà de le cose? Quando fermerai l'umano ingegno a la diagnosi dell'*io* presente, vedrai quest'*io*, qual fiore, di cui le radici si perdono sotterra e il profumo si eleva verso il Cielo.

O Mazzini, Mazzini caro, amato fratello; che Dio benedica i tuoi passi; Gesù ti segua in ogni azione.

A voi che siete ne la lotta, non venga mai meno il coraggio, la speranza. Sia la vostra fede scudo inviolabile ne l'avverse sorti, siano le vostre opere specchio fedele di essa. Mazzini sia il vostro Duce e Maestro. Ispiratevi a la sua fede, al suo amore, abnegazione e bontà.

Amate, lavorate

Pitagora

Nel concerto di affetti a lui dovuti unisco il mio tenue, ma caldo amplesso su la tomba che rese a noi — qual stanco e trafelato pellegrino, uno Spirito grande, buono, che su la terra portò il nome di Giuseppe Mazzini. Egli è il nostro Angelo di pace, di amore. Oh! amatelo, amatelo; ma soprattutto ricordate le sue massime i suoi precetti.

Digitized by Google

Benedite l' inescrutabile Divina Legge per la quale noi possiamo farvi note la Verità, la Giustizia invano cercate dal materialismo scentifico e religioso. Benedite a Dio, benedite a la Natura, al Cielo, a le Stelle. Siate buoni come Giuseppe Mazzini.

Francesco d' Assisi

Io pure, cara sorella, oggi sento il desiderio di dirti poche parole. Io sento il bisogno di gridare a gli Italiani con tutto l' ardore del mio sdegno: Strappate quelle ghirlande. demolite pure quei monumenti, poichè voi siete discepoli degeneri di tanto Maestro. Fino a che informeranno le vostre azioni, l' ambizione, la gloria e una politica di oppressione, di viltà, voi sarete indegni di pronunziare quel nome intemerato, indegni di accostarvi a quei monumenti.

Oh ! come pochi sono i cuori e le menti compresi veramente de le sue grandi idealità politiche e religiose. Molti sono i chiamati, pochi gli eletti.

Perdonami, cara sorella, se il mio sdegno ha turbato la serena gioia di questa sera È la menzogna che m' irrita e mi arma di parole roventi. Oh ! scenda anche su la terra la Luce onde distruggere ogni traccia di falso, d' ipocrita.

Sono pure qui che ti salutano e ti pregano applicarti più seriamente e con fede a l'ufficio di scrivente — Campanella, Bertani, Savonarola, i cari poeti che tu invochi e un numero infinito di ammiratori e seguaci di Mazzini. La tua fede ne le entità è dubbia. lo vediamo; ma cara, nessuno su questo punto potrà illuminarti, solo il tuo cuore, la tua riflessione.

Voglia il Cielo che i destini d' Italia si compiano, che

Digitized by Google

l' oscurantismo sia debellato, allora i monumenti diverranno i focolari, i centri di forza, d' energia che congiungeranno la terra al Cielo, gli incarnati ai disincarnati associandosi in fraterna solidarietà di sentimenti, di aspirazioni.

Pregate che i destini d' Italia si compiano.

Giordano Bruno.

La missione dell' Italia

Marzo 1905

Pregate che i destini d' Italia si compiano. È stabilito che la cara terra dal dolce idioma, dal purissimo Cielo sarà il faro da cui brillerà nel mondo la nuova scienza, la nuova civiltà, sarà il calice colmo di aromanti essenze al quale si disseteranno gli avidi di amore, di luce. Le piaghe sociali hanno tutto ammorbato, istituzioni, religioni, civiltà. L' umanità si agita facendo sforzi poderosi per stabilire l' armonioso equilibrio che l' oscurantismo di ogni potere ha depresso, spezzato.

La legge morale è disconosciuta, e i popoli gemono ne le spire di tormentosi ingranaggi. Ma, Salve, o del Cielo apportatrice di Pace, o Santissima Luce che vieni a rischiarare le fitte tenebre che avvolgono questo misero pianeta ancora governato da la legge inferiore. — Ne l' armonioso concerto de le immense sfere, la piccola Terra rappresenta la nota dolente, lo spazio oscuro, tetro, orbato di iridescenti vibrazioni, luci essenze, che scaldano e fanno lucente l' atmosfera de gli altri mondi. L' atmosfera che circonda la Terra è viziata e pesante, è la ripercussione fedele de lo stato morale de l' umanità vivente in essa. Povera umanità ! da un lato l' oppressione, la

Digitized by Google

dissolutezza, da l' altro la miseria, l'abbrutimento in ogni specie di manifestazione vitale. Tali sono i termini più spiccati invadenti.

È propizio il tempo per proclamare a gli stanchi uomini le Verità de la nuova Scienza, poichè esse sole rovesceranno gli idoli, demoliranno i troni, e con essi sparirà ogni bruttura da la faccia de la terra. La piaga è collettiva, ma la produce il male individuale; e l' operaio, colui che lavora ne risente dolorosamente le tristi conseguenze più d' ogni altro. Deh ! infondiamo nel cuore dei buoni la fede nei futuri immortali destini, il dovere del proprio progresso. Bisogna sanare l' individuo, e la collettività sarà salva

Fede, armatevi di Fede, e vincerete le tenebre. Non attristatevi se qualche volta incontrerete de le spine. Voi benedetti se vi sentirete la forza di esclamare: - Sia pure a me la spina, se a un mio fratello ho potuto portare un fiore. Posate in alto le vostre aspirazioni, e l' amarezza de le cose prenderà aspetto assai diverso. Più in alto ci collochiamo, più si spoglia la vita de l' amaro che contiene.

A l' uomo, fatti i primi passi di dominio su sè stesso, resta assai facile, anzi piacevole, attraente la via de la virtù: poichè dolcissime gioie ha gustato il cuore suo, che giammai proverà colui che è attaccato a le materialità di ogni sorta.

Il popolo d' Italia, il caro popolo, ente collettivo che tutto produce, tutto crea, attraversa oggi la dolorosa crisi dei primi passi di dominio su sè stesso. Oh ! sorgano gli uomini liberi, energici, emancipati dal vergognoso servilismo, che aiutino, che guidino questo popolo a la vera cognizione dei Doveri verso sè stesso, verso Dio.

È là la soluzione del gran problema; credetelo ! Il Dovere ha da essere eretto sul piedistallo incrollabile de la Scien-

Digitized by Google

enza.

La Scienza, l'Amore, il Dovere redimeranno il mondo. Stelle splendidissime a le quali tenete fiso lo sguardo qual vigile nocchiero, esse vi condurranno al sicuro porto del Regno di Dio.

Ma gia vedo con esultanza tanti nobili cuori consacrati a la redenzione comune; vedo tante menti elette invocare la Pace, la Giustizia, e il mio cuore d'Italiano ne gioisce. Oh! venga presto il sospirato Regno di Dio su la terra, venga la lotta, vengano presto coloro che dovranno unire la loro potenza in un supremo titanico sforzo onde distruggere — e per sempre — il regno de le tenebre dominanti.

Pregate, pregate che i destini d'Italia si compiano.

Giuseppe Mazzini.

Miriamo al Cielo

Aprile 1905

Contemplando il Cielo in una splendida notte ove scintillano a legioni celesti dimore e Soli luminosi, centri attivi di amore, di onnipotenza, fecondanti ne l'infinito la vita: è allora che il nostro cuore riceve per le invisibili vie de lo spazio i dolci, arcani desideri de l'ignoto, e i mistici effluvi di fortezza, di bontà.

Misteriosi colloqui! nei quali la luce irradia la creatura a misura che la propria forza s'inalza, s'inalza facendosi ognor più pura, investendo nel suo slancio amoroso tutto ciò che incontra in bellezza e armonia; e sentite le gioie ritempranti

Digitized by Google

disseminate da la Intelligenza Suprema, ne riporta al cuore, a la mente bellezza, armonia.

Misteriosi colloqui ! nei quali l' essere emancipatesi dal triste convenzionalismo de la materia, s' immedesima ne l' amplesso de l' Eterno Amore, sublimandosi per le infinite vie dei campi siderali, aventi bellezze, idealità sentite, bramate, ardente calamita. affascinante espansione di Eterno amore, di Eterno idilio.

Esseri de la terra, figgete sovente i vostri sguardi ne le celesti regioni, contemplando tali sterminate grandezze vi sentirete sì piccoli, sì umili che le inutili vanità terrene installate su le vostre imperfezioni, perderanno ogni influenza, scompariranno affatto.

Ecclissate dal vostro orizzonte i miserevoli interessi volgari, vivete la vita de lo spazio, de le purissime gioie, allora ancor di costaggiù sarà possibile risplenda un tenue raggio di felicità

Non addoloratevi per il vostro nutrimento quotidiano, Dio che regge la Natura tutta, potrebbe dimenticare ciò che di più nobile vi è in essa ? Addoloratevi solo del tardo risveglio de l' apatica indifferenza in cui giacciono tanti fratelli che ancor vivono la vita vegetale. Addoloratevi di voi stessi. poichè mercè la Luce ricevuta, assai. assai più bello potevate aver fatto, il vostro Spirito; ma cari fratelli, non guardate più indietro, si avvicina il tempo de le grandi cose, preparatevi.

Vividi e puri come bellissime Stelle siano i vostri pensieri, entusiasti e forti i vostri propositi.

Chi di voi oserebbe declinare il proprio posto ? Riflettete a la propria responsabitità, riflettete che la vostra Luce intelligenza, e sapere appartengono a la collettività.

La vita è un dovere, e colui che compie tal dovere ras-

Digitized by Google

segnatamente tranquillo, è beneficato da una celeste rugiada confortatrice che gli Angeli cospargono sul suo cammino.

Le visioni vaporose, inafferabili intravedute da lo Spirito, che con le ali de la volontà si slancia bello e ardito a la ricerca del Vero, a la conquista de la scienza, diverranno realtà concrete, quando avremo raggiunto quelle altissime sfere che ci parlano sì misterioso linguaggio allorchè le contempliamo in una splendida notte.

O Dio ! O Infinito !

Giuseppe Mazzini.

Per la nuova Civiltà

Giugno 1905

La parola di pace che cade nel cuore inaridito da lo scetticismo, da la violazione de la legge, vi apporta sempre una reazione benefica, un tatuaggio indelebile che col lungo lavorio, col dolore, finisce per prendervi vera dimora.

La parola che cade nel vuoto è il grido di rivolta contro l' armonia de la legge naturale: grido straziante che fende l' abisso, gli elementi tutti respingono, niun essere creato raccoglie; folgore implacabile che ritorna al punto stesso da cui ha avuto origine.

Studiate, anatomizzate il microcosmo, il macrocosmo e l' analogia vi porterà a la conoscenza di un uguale legge di riversabilità esplicantesi ne la Genesi dei mondi e de gli atomi. Legge provvida, che fa l' uomo artefice di sè stesso, creatore de la propria felicità o sventura.

Digitized by Google

Il grido di rivolta è la lancia da mille punte acuminate che si ritorce contro il petto di chi la brandisce.

Voi, fratelli cari, schiacciate l'idra velenosa che qualche volta erge la testa insidiando la pace, l' avvenire vostro. Studiate voi stessi, ciò è vostro primo dovere: conoscendovi reagirete vittoriosamente ad ogni assalto: niuna ombra d' inferiorità prenderà forma concreta in voi, e allora sarete le torri incrollabili che sfidando le bufere terrestri, lanciano la loro cima nei Cieli, avvolte fra i raggi del Sole, festanti con l' azzurro de lo spazio.

A ciò siete tenuti: riflettetelo.

La vostra parola apporterà la pace nei cuori, se nel vostro cuore la pace regnerà sovrana. Armatevi di belle virtù e sarete potenti.

La pura gioia che sente il cuore vostro, ne abbraccia in potenza ed espansione l' intelletto, non è effimera cosa, ciò è la vera realtà che riempie il creato, e noi creature di Dio saliremo i gradi de la suprema sfera ne l' ebrezza di gioie senza pari, amanti di tutto, affascinati da la bellezza di tutto.

Eterna vita, eterno amore sono le ragioni di essere de lo spirito; e Dio, l'inaccessibile, sta al vertice, corona immortale di gloria, poema intangibile che attira incensantemente tutto a Sè. La vostra missione su la terra sarà grande, proficua, se in tutte le vostre azioni rifletterete l' umiltà. Il lavoro di una nuova civiltà sta preparandosi. A voi sembra vedere tutto calmo; ma sappiate che per ogni dove stanno accentrandosi forze esplodenti per rovesciare i vecchi sistemi.

Firenze, la gentile, sarà l' arca dell' alleanza da cui usciranno a torrenti la Luce, l' Amore spandendosi per le cento città.

O mia cara terra, o Italia, io voglio strapparti quel di-

Digitized by Google

disonorante mantello, omai fatto a brani, che ti ha gettato su le spalle una monarchia suddita umilissima di un monarca apparentemente spodestato.

Montevarchi è il dolce nido ove crescono le aquile per le future battaglie, l' oasi di pace, di studio da cui i futuri valorosi porteranno su l' arena di lotta l' impressione soave, poetica e in pari tempo virile, profusa in copia in questo lembo di terra.

Lavorate.

Giuseppe Mazzini.

Al sorgere del nuovo sole

Giugno 1905

Al sorgere imponente del nuovo Sole gli elementi de la Natura terrestre fremono, un aura rinnovatrice passa sovr' essi, e lo Spirito al dolce appello si leva, anelando ansiosamente a la vita libera. Chi arresterà i superbi slanci di questo Spirito ardente, insaziabile, immortale ? Chi spezzerà quelle ali librate verso l' inaccessibile nel desiderio de l' infinito ? O nera dinastia di un esercito senza valore, senza disciplina, sappi che saranno vani i tuoi sforzi tendenti a comprimere l'avanzarsi del maestoso Sole che sorge. Sappi che è tramontata per sempre la tua formidabile potenza, l' oro corruttore che possiedi, e che ancora ti regge, servirà esso stesso al tuo disfacimento, a la tua vergogna. Una dinamica invisibile generata da la nobiltà de l' uomo illuminato, sarà il crollo decisivo a le ultime frolle barricate che erigete a difesa del vitello d' oro. Le vittime di

Digitized by Google

tutti i tempi, incarnate o ne lo spazio, si preparano armandosi di buona volontà dandosi appunto in quella Roma papale che tanto sangue generoso ha versato su la terra. Là come un tempo, la Luce e la Fede di Cristo incarnatesi in Pietro l' umile, il semplice, debellarono l' antico orgoglio pagano, così oggi la Fede e la Luce emanate dal novello Sole, fugherà i moderni Farisei appollaiati tenacemente su i gradini di una gerarchia sfarzosa, impudica, che insulta a Cristo, a l' umanità sofferente.

Cadrà la Roma dei papi lasciando orme sanguinose ne la storia del suo regno sepolto ne l' oblio dei tempi; e la terza Roma, la Roma l' Italia brillerà nel maestoso incedere ne la via de la civiltà, de la grandezza.

Le vittime di tutti i tempi con il loro martirio hanno elaborato una somma potente di forza per la quale cadranno gli abusi, le fastose cerimonie, avanzi teatrali di un tempo ormai scomparso.

Le ceneri dei martiri hanno disseminato, centuplicato nel cuore de l' umanità l' ardente desio di Verità; scintille divine di cui rivestivano forma un giorno; sparse ovunque rivivono oggi più ardenti, più infiammanti dei roghi di un tempo, onde proclamare la Verità a le genti.

Le moderne scomuniche hanno il potere soltanto di segnalare a gli uomini un' essere libero, superiore ad ogni oppressione intorno al quale si stringeranno i forti, i liberi.

Oh ! quanto mi sono cari coloro che portano alta la propria bandiera ! Dal mondo invisibile tali esseri appaiono stelle luminose, vaganti in un mare di torbido e putrido elemento. — Punti luminosi de la tenebra terrestre sorgete ! Insorgete contro la sinistra face che oscura le intelligenze, che spezza gli slanci al libero pensiero. Tutti i buoni de lo spazio mirano a voi, sperano in voi. Ispiratevi a l' eroiche virtù dei grandi,

Digitized by Google

diverrete grandi voi pure.

Assediati da un'atmosfera deleteria, state vigili onde non attossicarvi e mancare al vostro compito. Puri i pensieri, pure le aspirazioni, fortezza ne i propositi e avanti.

Giuseppe Mazzini.

A Pietro Romanelli.

Luglio 1905

Fratello, comprendo il tuo pensiero. Sappi che l' anticlericalismo a Levane e in Italia è piuttosto opera dei clericali stessi, poichè vivono in aperta contraddizione con i precetti del Vangelo.

A Levane tu hai preparato le menti ad aprirsi al nuovo raggio di Luce che da ogni plaga del Cielo scende su la terra. Il tuo lavoro è benedetto, fecondo; ma non è giunta ancora per te l'ora de le grandi lotte, de le grandi battaglie. Levane lo contempleremo fra un quarto di secolo.

Colei che senti nel cuore, e che ami ti sarà di grande aiuto nel cammino de la tua vita. Oh ! fratello caro, benedici a Dio, che a te ha concesso l' amore. Un giorno lo Spirito tuo fidente e buono stringeva un sacro nodo, giurava una santa alleanza di guerra contro le tenebre. A te abbiamo consegnato una forza viva, una fiaccola ardente onde incedere sicuro ne la via che ti sei proposto di moralità, di lavoro.

Il mondo inferiore lotta con tutta la sua potenza contro di te, onde distrarti da la via diritta, distruggerti la pace serena del cuore; tu non volgerti, sii buono, prega con tutto il tuo cuore e l' avvenire tuo progressivo, sarà un fatto compiuto.

Vedi che tutto crolla intorno a le vecchie istituzioni,

Digitized by Google

dappertutto vi è corruzione, ipocrisia, oppressione. Tu studia i mali che affliggono l' umanità; sentiti forte, superiore ad essi se vuoi elevare i tuoi fratelli. L' influenza tua sarà grande tanto quanto ti renderai forte. La forza di carattere, la moralità, la preghiera, ecco la triade invulnerabile che rovescerà il vecchio mondo incoerente, immorale, ateo.

Lo Spirito tuo spaziando libero va elevandosi, elevandosi . . . . . .

Hai fatto buon progresso, per cui io e Bruno ti stringiamo affettuosamente la mano.

Avanti con Fede.

Giuseppe Mazzini

A Giordano Bruno.

È grande, è sommo, amatelo. Contemplate seriamente la sua vita in ragione dei tempi in cui visse, e davanti a tanto eroismo, a tanta fortezza di Spirito, inchinatevi.

Era l' ora in cui impunemente ferveva lo spirito d' intolleranza, d' oppressione; la Chiesa papale navigava in un mare di sangue; ed egli scese su la terra a combattere, qual leone indomabile.

La Chiesa lo vinse, apparentemente distrusse l' uomo; ma affogò sè stessa nel sangue di Lui.

Bruno vi ama, amatelo. Egli vuole aiutarvi. Egli pure col suo entusiasmo lavora sempre per la misera terra.

Che Pietro sia buono, gioisca per la protezione di un essere così Grande, ma ricordi che è tenuto ad imitarne l' esempio. La simpatia reciproca ha le sue radici nel passato. Caro

Digitized by Google

fratello, Bruno ha presso di te una santa missione; ma deh! non volgerti indietro, fai tesoro de le parole di lui, amalo e posa fiducioso sul cuore suo.

L' avvenire è dei forti.

Giuseppe Mazzini

Ribellione e calma

Agosto 1905

Nei dolori imparate a mantenere il vostro Spirito in una imperturbabile serena calma: ciò vi renderà meno attrito il dolore, ne sentirete meno acuta la forza.

Ciò che determina un atto violento di ribellione è sempre il proprio io orgoglioso che fugge l' umiliazione e la lotta. Intanto colui che si ribella si addensa d' attorno fluidi opachi. Lo Spirito si affanna e grida contro il proprio destino dal fondo de la città dolente che da sè stesso si fabbrica.

Se nel dolore vi scagliate impetuosamente contro la persona o il fatto che ve lo ha prodotto, vi mettete a lo stesso punto de gli animali irragionevoli che ancora non hanno veduto il Cielo, e non hanno sentito la dignità di uomo. Studiate sinceramente la cagione de le vostre sofferenze, voi che conoscete l' invariabile legge di Giustizia, ne troverete sempre in voi stessi la sorgente. Imprecando ne allungherete la durata per voi e per coloro che vi circondano.

La maledizione scagliata è un terribile veleno che inquina l' aere, si ritorce su sè stesso penetrando la punta avvelenata nel cuore e ne la carne di chi l' ha emessa produ-

Digitized by Google

cendogli lurida cancrena. La vita de l' uomo ribelle è agitata, dura, priva affatto di vere gioie, paralizzata in ogni manifestazione.

La vita de l' uomo che sfida serenamente i dolori con la calma, e la preghiera, è sempre allietata da inaspettati infiniti piaceri. Per lui ha sorrisi di amore la Natura; il Cielo, le stelle lo entusiasmano, il Progresso l' accende, l' attira a nobili cose. Su lui hanno possanza gli Angeli, egli appartiene al mondo de gli Spiriti Superiori.

L' ignoranza de le sublimi Verità mantiene l' uomo nel fango del proprio male. Quando la Luce sarà fatta per tutti gli uomini, il Progresso sarà più celere, per la legge stessa di Natura che la velocità accresce in ragione diretta del proprio cammino percorso

A voi Spiritisti il compito d' illuminare le genti.

Allorchè l' umanità sarà giunta al punto in cui lo Spirito ha predominio su la materia, oh ! quanto sarà cambiato questo povero mondo; l' uomo allora sarà padrone degli elementi, la Natura più non sarà matrigna, la legge d' Amore sarà compresa da tutti.

O lieto avvenire, speranza cara dei nostri deboli sforzi, ti benedica Iddio, ne affretti il risveglio il nostro Duce Supremo.

A voi fratelli, Dio ha consegnato un prezioso deposito.

A voi sarà chiesto conto del vostro operato, riflettetelo.

Giuseppe Mazzini.

Digitized by Google

Le lotte dell' avvenire

Agosto 1905

Ne la calma solenne del cuore, allorchè lo Spirito è perfettamente umiliato davanti a gli immutabili decreti de l' Eterno, scendono a torrenti la luce, la gioia. Fatene prova, miei cari, e vi sentirete lieti, superiori a tutti i dolori umani; la vostra vita cambierà completamente aspetto fino a sentirla una benedizione di Dio. Non indugiatevi ne le inutili cose, poichè se veramente vorrete, a voi scenderanno le gioie più pure.

Miei cari, non passerà molto tempo che io da lo spazio perfettamente libero, vi dirò l' ultima parola, vi darò l' ultimo amplesso.

Oh ! benediciamo il Grande Onnipotente ! Il Dovere nostro è d' infrangere le catene che avvincono lo spirito umano.

Ognuno porti la propria pietra al grande edificio di rinnovamento universale.

Cari fratelli, coloro che lavorano a l' asservimento umano sono a legioni. La scaltrezza, l' audacia, l' ignoranza si sono date convegno in questo povero Pianeta: è d' uopo snidarle, distruggerle.

Sappiate che un numero considerevole di carissimi fratelli, astri brillanti del nostro Cielo, mi seguirà d' appresso e da lungi. Essi sono care memorie di altri tempi, cari affetti non mai estinti.

Oh ! mia cara ! Ne la corsa dei secoli noi emigrammo di vita in vita uniti per la legge del Progresso; per la conquista de la Luce. Avanti, ricorda che le purissime gioie sono la ricchezza dei buoni, dei forti; ricorda che il Dovere sta al di

Digitized by Google

sopra di tutto, e la felicità è premio di esso. Il secolo presente vedrà eroismi sublimi, e viltà di ogni sorta. Angeli forti e scherani a servizio de la tenebra si contenderanno il terreno su le cattedre, su le piazze, sui banchi parlamentari. Entusiasmi, sconfitte, rappresaglie tutto scomparirà ne la eterna voragine del tempo; ma la immutabile Scienza sovrana dei tempi sarà là ad illuminare, a guidare la futura umanità.

La mia esistenza non sarà dolorosa come l' ultima, affetti cari mi saranno ognora propizi. Vedrò il dolore in faccia; il mio cuore sentirà il fiele prodigatomi da la consorteria nera; ma vi è ne la storia un esempio memorando: la figura grande del Golgota è là modello a tutti coloro che vogliono la Luce.

Fratelli, posiamo là imperturbabili i nostri sguardi.

Giuseppe Mazzini.

Su la missione dell' uomo

Settembre 1905

Caro Mazzini, è vero che da incarnati possiamo ampliare la nostra missione ? — Indiscutibilmente vero, ma è raro assai che ciò avvenga. La gran maggioranza de gli uomini tradisce sempre il proprio compito.

Per correre velocemente ne la via ascensionale occorrono: seria riflessione, una forza di volontà indomita e dei propositi tenacemente mantenuti. Ciò è ardua cosa.

Vi sia caro il sapere che voi tutti avete latente nel vostro Spirito tale superiore forza. Per esplicarla è d' uopo vi rendiate arbitri, padroni del dolore, tetragoni a tutti gli sforzi

Digitized by Google

de gli spiriti avversi.

È necessario che stiate in guardia onde non tradire la vostra missione. Ora pensate qual dovrà essere l'attività vostra se volete ampliarla, elevarvi in minor tempo.

O Dio, io t'invoco per i miei fratelli una scintilla di quella forza divina, potentissima che lancia i mondi, accende di splendore i soli, fiorisce di aurora la vita ne l'universo.

Voi che soffrite rinfrancatevi; l'ora de la gioia non mancherà per coloro che hanno umiliata la fronte davanti al Supremo Autore.

Non pensate a le gioie passeggiere di mendicati onori, di effimere ricchezze, io vi predìco e vi prometto le gioie purissime de lo Spirito, le felicità squisite de gli angeli, la divina esultanza alimentata da l'Amore che cresce indistruttibile a l'ombra sacra del Dovere. Amate Dio ne l'umanità, e Dio vi concederà la suprema letizia di sentire in ispirito il vero Amore.

Vi seduce, vi allieta la raggiante mèta? Ebbene, avanti, nulla è impossibile a chi vuole.

La sapienza degli antichi Grandi era concentrata tutta ne l'analisi dei fenomeni naturali, per la quale si adergevano in alto ne la sensezione arcana di una sintesi completa, razionale, vera. Indarno l'errore ha tentato di oscurare la Natura; oggi più cogniti, più baldi ritorniamo ad essa onde dissetare l'avido, insaziabile Spirito. Là troveremo la pace, la felicità che tanto agogniamo, là c'incontreremo con Dio.

Fratelli, taccia la vostra lingua, parlino con linguaggio indelebile le azioni vostre, e siate certi che raccoglierete bontà, amore, gloria. Non cercate la gloria, ella vi sfuggirebbe lasciandovi il cuore ne l'aridità desolante. Cercate i Doveri da compiere, e i fiori sorgeranno spontanei ai vostri pie-

Digitized by Google

di. Vi benedico, vi amo.

Giuseppe Mazzini

Fede e dubbio

Settembre 1905

La Fede è qualche cosa di luminoso che irradia e spande tale una forza viva che suscita e smuove le onde eteree concretandosi in azione. La fede vostra è azione per il nostro mondo. Oh! come mal si giudica da gli incarnati il principio e la conseguenza de la vita sia pur la materiale! Vegetano gli uomini al pari de le piante, la fede è spenta e l'azione resta cosa amorfa. La fede è la verità de la profezia.

La fede congiunta in amplesso con il dolore è un astro brillante che attira incessantemente fluidi Divini in amoroso connubio fra Cielo e Terra. L' uomo che crede, e segue imperterrito l' ideale suo, è puro e tranquillo anche in mezzo a gli affanni, ai roghi, ai patiboli; in faccia a la morte egli diventa sacro, diventa un eroe. Passeranno i secoli, il suo nome non passerà; la Fede è il fiore che germoglia su i secoli.

*
* *

La miscredenza, il dubbio emanano, accentrano onde fluidiche dense di molecole morte che appesantiscono l' atmosfera circostante: barriere insormontabili ai puri raggi di luce: tombe viventi avvolte nel proprio sudario.

L' uomo miscredente è incerto, senza entusiasmo, senza idealità; vive la vita animale irrequieto e triste. Il peso dei proprî fluidi l' opprime, e lo spirito suo non può slanciar-

Digitized by Google

si in alto. Passano gli eroi, passano i martiri, le glorie; egli vede e sente solo la materia.

Il dubbio è il campo su cui sterilisce la profezia contrapponendo le proprie onde pesanti, a le onde scintillanti de la Fede. Fratelli, a la vostra Fede è inerente il vosto avvenire.

Guiseppe Mazzini

Dio, sempre e dovunque

Novembre 1905

L'armoniosa estetica che regna da eternità infinite ne l'immenso cosmo, proclama altamente l'esistenza di un Ente Supremo. La mente acuta de l'uomo serenamente pensatore ne sente la grandezza, piegando la fronte a sì inaccesibile altezza.

Lo sentiamo ne l'opera sua; ma ove si asconde il Divino Autore ? L'impenetrabile mistero squarciasi a misura che il nostro cuore, la nostra mente si epurano inalzandosi al supremo bacio de gli Angeli.

Le umanità dei mondi superiori sentono l'amore, il bisogno di attività in Dio. Amano con l'ardore del Sole, pregano a l'unisono con la Natura dolce, incantevole che le circonda. Pregano e lavorano amando.

Dolcemente lavorano per elevarsi, per penetrare nei regni di più pura Scienza, di più celestiali armonie, per sentire ognor più la possente Luce di Dio.

E così, noi pure, da sfera a sfera saliremo le infinità siderali attratti con magnetico impulso da la Forza potente eterna, increata, che il linguaggio terrestre appella Dio. A la

Digitized by Google

Divina attrazione nulla resiste. la sentono potentemente i cuori gentili resi tali da l' amore, dal dolore. La sentono i meno evoluti, i volgari: la sente la materia bruta fino al regno minerale. Tutto corre irresistibilmente a spiritualizzarsi, malgrado tante influenze deleterie che ne ostacolano lo slancio a quell' ardente focolare d' immensa azione, d' immensa luce, Dio. Tutta la Natura si epura elevandosi a Lui.

Sublimi concetti sintetici aleggiano ne le menti che sentono Dio; meschinità, volgarità, vagheggia chi sente solo sè stesso ne la propria materia. Sventura a colui che non percepisce ne la infinita creazione che la fredda forma, il suo cuore non ha schiuse le proprie ali fino a quel purissimo sentimento suscitato da la contemplazione di idealità grandi, di orizzonti nuovi che si concreteranno un giorno in azione vivente per le arcane parole: « Dio e popolo. »

Al cuore materialista basta la creta terrestre; l' atomo è l' ultima sua barriera, nulla vede più oltre. Passa la sua vita contemplando la materia, e vive letargicamente di essa. Poveri Spiriti annuvolati, verrà a la sua volta il cuocente dolore che vi farà pensare, meditare, trascinandovi per la luminosa via che dal Golgota conduce direttamente a Dio.

Ne le sfere superiori si ama Dio ne la creatura idealizzandola in un altissimo concetto di Essere esistente da la carezza Divina; e l' adorazione a Lui è voluta, sentita da l' amore e per l' amore a la creatura.

O idilli celesti di cuori ardenti, o beati amplessi, inenarrabili gioie, adorate, adorate; è Dio che vi appella, è Dio che vi benedice; Dio, sempre e ovunque.

Miei cari, modellate il vostro cuore, i vostri affetti su le tracce de le umanità superiori.

Giuseppe Mazzini

Digitized by Google

Seguite il dovere

Novembre 1905

Sia il Dovere la vostra bandiera più santa e più bella, e la cui ombra si concretino in virili azioni i pensieri più cari de la vostra esistenza. Voi stessi, l' umanità, Dio, v' impongono sacri, inviolabili Doveri. A qualunque grado occupiate la scala sociale v' incombe il Dovere del lavoro. Guai, guai a chi sciupa la vita ne la mollezza, ne l' ozio.

Voi benedette, o creature de la terra, che quotidianamente lavorate con coscienza, con amore. Per voi è adempiuta la legge di Natura.

Seguite il Dovere, amati o isolati, con la forza de la vostra volontà; vittime o trionfanti, non tremate. Vittime ? No, mai. Anche se la vostra esistenza è amareggiata, il vostro cuore spezzato, se avrete seguito coscenziosamente il vostro Dovere, sarete eroi, sarete gli oscuri martiri che elaborano gli elementi per la futura civiltà.

La vittoria è il fiore sbocciato da la tenace battaglia; la felicità è il fiore cresciuto nel fertile terreno del Dovere, del Dolore. Ma siate certi che quei fiori, simboli divini, su la terra, sono imperituri, sono immortali.

Adornatevene la fronte, abbellite le vostre case, e ogni casa diverrà un tempio ove i grandi Spiriti verranno a portare la parola e l' amore che palpita e parla nel nostro mondo etereo, invisibile.

Cogliete, cogliete nel giardino de la vita; ovunque volgiate gli sguardi incontrerete una battaglia, un dolore, là vi è un superbo fiore da raccogliere.

Lavorate nel campo de l' umanità sofferente, ed oh !

Digitized by Google

quanti allori vi cingeranno la fronte al termine dei vostri giorni, se colà avrete esplicato il vostro Dovere.

Ne le vostre azioni, nulla anteponete al vostro Dovere; crollino le gioie, il benessere, la vita, tutto sia immolato su l' altare venerando di esso. Oh ! benedetto, felice colui che di tal forza si è fatto degno. Egli è un Essere Superiore.

Considerata la vita e l' universo nel vero duplice aspetto evolutivo ed armonico, ne consegue di accettare con riconoscenza una legge grande e sublime impressa da Dio nel creato, l' espressione vivente de la quale è il Dovere.

Vivete in perfetta armonia con i vostri Doveri, ed oh ! quanto leggera, anzi gradita vi sembrerà l' esistenza ! E a la fine di essa volgendo indietro lo sguardo troverete nel vostro Spirito la pace, la gioia; e ancor prima di abbandonare il vostro corpo, vivrete la vita dei puri regni di Amore, di Luce, poichè il vostro Spirito ha domato, ha imperato su la materia.

Cari fratelli, stringetevi attorno a la santa bandiera; siate eroi, non disertatela. Tale è il mio voto.

Giuseppe Mazzini.

La poesia

Dicembre 1905

La missione, l' influenza che esercita la Poesia per la elevazione de l' umanità, è grande, è incompresa.

Allorchè il cuore è angosciato da infinite amarezze e beve a lunghi sorsi a la coppa del dolore, accade sovente che la mente si espanda in cerca d' oblio e di pace a le armoniose

Digitized by Google

sensazioni che emanano da una semplice e cara poesia. E nel cuore addolorato si riflette l' eco soave, ne molce le acuminate punte straziantì, lo trasporta lungi, lo investe di un amoroso palpito; allora ne esce un sospiro dolce che narra al creato tutta la Poesia di un addolorato cuore.

La Poesia cantata da l' Amore è il più vago fiore che offra la vita. Sentite poeticamente? Ebbene, l' anima vostra è presso ad involarsi le ali de gli Angeli. Amate poeticamente? Oh! voi felici! L' anima vostra si slancia ne gli immensi Cieli tuffandosi ne la bellezza poetica di tutto il creato.

Oh! Poesia! Santa Poesia rivelatrice misteriosa del Bello, del Vero. Su l' altare de la Poesia, del Dovere, de l' Amore, io consacro a Dio i fini e le azioni de la mia vita avvenire.

Ammirando il bello che offre la Natura ne la sua grandiosa semplicità, si svolge nel cuore umano il delicato senso poetico che a l' ombra de l' Amore forma l' arcana felicità ignota pur troppo a la gran moltitudine dei viventi. Contemplate il Cielo stellato da un ameno colle, sentirete piovere dolcemente nel vostro cuore le scintille di una potente Poesia che aleggia di lassù, spandendo per gl' infiniti orizzonti il fascino irresistibile di sè, di attrazione di tutto l' essere nostro verso l' Onnipotente, Dio.

Nel complesso de le azioni acquisite che, da la Natura terrestre al cosmo, sintetizza nel nostro cuore la realtà indiscutibile de l' Essere Grande, che è Legge e Vita di tutto, rispecchiasi l' azione profonda de la parte più dolce, più soave; Amore, Poesia.

E l' umanità sale la evolutiva scala che conduce a la felicità, a la Luce.

Giuseppe Mazzini.

Digitized by Google

Rovina del vecchio mondo

Gennaio 1906

La civiltà che sta per tramontare, trasmette a l' era novella che sorge un ricco patrimonio di fatti e di cose da cui incedere con passo sicuro ne la via segnata da la mano fatidica de l' eterna evoluzione.

Si eclissa, ruina tutto un mondo; ma l' elemento sano di esso stà a cardine de la nuova civiltà che avanzasi. Da molti secoli su la terra le tenebre e la luce oscillarono inseguendosi con disperata lotta: povera terra, povera umanità! Il sangue corre a torrenti, le creature di Dio si massacrano. O nefasti imperi, dolorose memorie tremate, tremate davanti a l' umanità esangue. Voi, i colpevoli, voi i responsabili davanti a Dio, a la Natura.

Ne le alte sfere del vandalismo imperiale sta scritto: Sangue. E sangue, pur troppo, correrà ancora; e sangue avrà fino a che non vi avrà affogato sè stesso.

O cara umanità sofferente, oppressa, schiacciata, alzati; alzati, il Progresso eterno t' incorona di gloria, il tuo dolore ha attraversato i Cieli.

Oh! Divino Martire del Golgota, la tua parola di pace ancora su la terra non è stata udita. Deh! volgi il tuo sguardo potente sopra di essa, ed abbine pietà.

Giuseppe Mazzini.

Digitized by Google

La famiglia

Gennaio 1906

Ne l' avvenire dei popoli, l' istituzione più importante, il codice più sacro, inviolabile, sarà consacrato a la famiglia.

Per la famiglia l' uomo sentirà la dignità del proprio Spirito, amerà la terra su cui vive, sentendosi in comunione con tutti gli affetti gentili che palpitano a l'unisono con il suo cuore su di essa.

L' uomo amante che presiede dignitosamente ne la propria famiglia, è su la terra il simbolo vivo di un gran Vero, che ancora ne la sua mistica integrità, non comprendiamo.

La donna amante e pura, è il simbolo vivo de le celestiali armonie che partono dal seno di Dio. La donna, è la soave armonia espressa, di un Eterno Vero.

Può concepirsi un Vero disarmonico ? Può concepirsi un armonia muta senza eco ? Oh ! non sia scissa la Verità, altrimenti il cuore umano sarà isterilito, paralizzato, impotente ne le proprie manifestazioni.

La società omai guasta e corrotta ha d' uopo riformarsi per la famiglia.

Al dolce nido, come attratto da potente calamita, riede con gioia l' uomo affranto da la fatica manuale e colui che lavora per le lotte de la mente. Affetti gagliardi, eroismi di sacrificio si sviluppano là ove l' amore regna sovrano.

O madri, o fanciulle, da voi, dal vostro cuore la gran piaga sociale aspetta il risargimento.

La mente avida investigatrice con l' analisi ha seminato ovunque scetticismo, materia, falsi idoli; il cuore, il cuore solo avrà possanza di ritrovare l'idealità, l' amore, la Verità.

Digitized by Google

La famiglia è la Divina istituzione che estende il proprio potere a tutti i regni de la Natura, il faro luminoso a cui volgersi ne le dure tempeste de la vita.

Sia l' uomo sacerdote degno ne la propria famiglia; la compagna sua, purissima Vestale che vigili con cura a la custodia del suo amore, e allora i forti, i grandi scenderanno nel suo seno portando su la terra la scienza e le aspirazioni dei Cieli.

Imparate ad amare, se volete vi sia concesso l'amore; sentitevi degni di esso, e Dio vi concederà de le gioie ignote al materialismo prevalente.

Miei cari, con la famiglia termina la serie di comunicazioni che ho intraprese con voi. Altre cure, altre occupazioni reclamano intiera la mia attività. Siate buoni, amatevi; ma siate intransigenti nei principî.

Mia cara, Victor Hugo prenderà il mio posto ne l' ufficio per la tua medianità scrivente. G. Bruno ti guida, vi protegge.

Tuo

Giuseppe Mazzini.

Influenza del Cielo sulla terra

3 Maggio 1906

Sorella, credi. La Luce apparsa ti resti impressa ne l'anima. La Terra ove sei, compiendo il suo ciclo di evoluzione, trae seco nel Progresso infinito, altre terre, altri mondi che per vie magnetiche stanno ad essa in rapporto. La Scienza avvenire ciò constaterà in modo positivo mercè l' ago calamitato.

Digitized by Google

Sorella, fratelli tutti, a voi diciamo che le vostre menti incarnate non hanno la potenza di capire l' importanza di ciò che vi diciamo, oh ! pregate, pregate, fatevi buoni, fatevi umili e il vostro intelletto riceverà lume.

Affratellate il vostro cuore a le umanità planetarie dei mondi superiori, poichè senza aiuto di là, da voi poco o nulla potete. Esseri Grandi conduttori di altri mondi, inviano a la Terra i loro fluidi di Amore, di Potenza: ama, sorella, ama tali Esseri, inalza il tuo sguardo più in alto che ti è dato.

Attraverso le immensità infinite la forza di redenzione giunge su la terra; avanti, avanti, voi che avete la vostra missione da compiere. La Natura, Dio vi benedicano.

Gli Angioli custodi

Fede

10 Gennaio 1907

Fede. La Fede è la forza superiore che dovrà eclissare la potenza egoistica che fa ombra su la terra. La Fede è la forza che suscita gli eroismi, che trasforma i dolori.

Il dolore avvinto in dolce amplesso con la Fede, plasma l' energia che vince, che trionfa sempre.

Fede e dolore profumano i cieli, scaldano la terra.

Beato colui che munito di tali formidabili armi muove intrepido ove il Dovere lo guida. Beato colui cui la Fede ingigantisce l' azione. Beato colui che una Fede superiore conforta.

La Fede è la Natura divinizzata che trasforma la Na-

Digitized by Google

tura amorfa. Scintille vibranti, potenti energie frecciano ovunque le tenebre, e la Natura si fa bella, il dolore vi posa qual fiore più vago.

Avanti, fratelli tutti. È pura la vostra Fede? voi benedetti; le lacrime sono le gemme preziose di cui si adorna il vostro spirito, le pietre incrollabili su cui posa l' eterno Progresso. Avanti, e sappiate che anche nel silenzioso regno minerale si geme, si soffre; e pur là continua lambe una larva di Fede che dolorando grida: Progresso, Progresso!

Le Angeliche forme fremono sospinte da un acuto desiderio che incessantemente gri la loro: Progresso, Progresso! Scolpite nei vostri cuori a caratteri indelebili le invincibili parole: Fede, Dovere, Amore, e la vostra vita sarà santificata di gioie. A te sorella, imprimo tali principî ne l' anima; pensa che su tali piedistalli si aggirò la mia passata esistenza. Seguimi.

Giuseppe Mazzini

La Preghiera

Marzo 1907

Oh! la preghiera! i soavi effluvi che attira ne l' anima! La preghiera vera è la poesia de l' etere vibrante armoniose sensazioni che il cuore umano lancia fino al cielo, fino al cuore di colui cui invoca.

La preghiera è la forza più dolce, più sensibile che illumina la terra e lo spazio. Un' aura profumata esala il cuore pregante, che sale, sale in alto di sua forza propria, filo luminoso per il quale si comunicano a la terra gli arcani segreti,

Digitized by Google

le arcane gioie de gli Angeli. Il cuore umano e il cuore angelico formano le due forze, le due stazioni; l' etere il conduttore del celeste messaggio. E lo spettacolo bello irradia, illumina, scalda l' universo.

La Natura al dolce risveglio primaverile, celebra nel rito divino di eterna evoluzione, la sua bella preghiera; e il cielo risponde, sorride, elargendo i suoi tesori, al ritmo de l' invocazione ardente. Pregate ardentemente, e il cielo vi sorriderà, pregate dolorando e il cielo vi risponderà.

L' amoroso scambio di affetto e di luce che si esplica fra la natura visibile e la natura celeste, è il legame indistruttibile che unisce i due mondi, avviantesi reciprocamente a la conquista di più pura forma, di più sublimi idealità.

O Angeli purissimi librati dolcemente su le alte sfere, venite, venite a noi. Oh ! la luce, e l' amore che v' infiammano scendano a noi propizia. Venite portanti su le vostre ali i messaggi di Dio; venite a noi, e noi fidenti c' inalzeremo a Dio.

Giuseppe Mazzini

Per il giorno del matrimonio

O Grandezza infinita, Autore di bellezza, focolare di Amore, ecco, i tuoi figli ti adorano ne l' azione, t' invocano ne l' amore a guida dei loro passi da compiere su la terra.

O Dio i due esseri formanti una sola entità t'invocano, ti chiamano a benedire il sacro nodo che li avvince. O Dio, o Dio, in omaggio a Te tutto sia compiuto.

Angeli de le immensità infinite contemplate l' opera bella che Gesù ha guidato, e a cui Maria portò potentissimo aiuto.

Digitized by Google

Benedite a Dio poichè l' opera purificatrice sta iniziandosi su la terra; esultate fratelli incarnati, il fatto grande che oggi si compie, del quale non capite l' importanza, sia baluardo di fede, di sicura protezione ai cuori sinceramente disposti. Sincera, viva sia la vostra Fede e Gesù stenderà su voi la sua potente protezione.

Oggi, le forze del passato unite in dolce connubio preparano la via luminosa de l' avvenire. E Gesù, e Maria benedicano il sacro patto.

La pace sia con voi.

Gli Angeli Custodi

A te Pietro, a te Annina, l' augurio sincero di tanti esseri che da lo spazio vi amano, vi benedicono.

Noi siamo presso di voi.

Mazzini, Bruno

10 Marzo 1907

MEDIUM
ANNINA CASUCCI

Digitized by Google

Digitized by Google

A GIUSEPPE MAZZINI

Digitized by Google

Digitized by Google

A Giuseppe Mazzini

Fratello, il dolor degli oppressi
Che ver te ruggendo salìa
Da le plaghe del mondo
Nel truce connubio
Di preti e tiranni, costrette,
A sommo de la tua fronte
Sovrana raccolto,
E in luce aperto
Di fede e speranza,
Vibrava alle genti
Un appello divino.
Fratello, col fronte raggiante
Di prodigi superni pari
Ad aurore novelle
Di glorie lontane prenunce,
Tu per le terre
Del pianto passasti
E a te dinanzi veggenti
S' inchinarono i buoni.
In te stesso e nel terzo
D' Italia prodigio
Fidando, credesti

Digitized by Google

All' ascender perenne
De' popoli verso
Le chiare sorgenti
De la pace e de la vita,
A cui ascese
La tua anima ardita
Pria della morte,
Pria della nascita in terra.
E nell' ansia pugnace
Di due mondi fratelli (1),
A te dinanzi
Rifulse l' Iddio
In una notte
Serena, e tutte
Per l' amore tuo grande
S' apriron le stelle
In espansione di Luce,
Ove t' arrisero
Volti di angeli
Per consacrare
Il tuo gran sogno, o Mazzini.

Pietro Romanelli

(1) Il mondo materiale e il mondo spirituale.

Digitized by Google

A GIORDANO BRUNO
MIO SPIRITO PROTETTORE

Digitized by Google

Digitized by Google

A Giordano Bruno

(Mio spirito protettore)

Bruno ! oh fratello
Mio grande ! Valanghe
D' azzurro animate
Dal fiato de li angeli,
E recanti i decreti
Superni in fiammeo
Rilievo scolpiti,
Precipitaron ruggendo
Sul tuo rogo vorace,
E pria della morte
Imminente tu divenisti
Veggente. E a te dinanzi
I misteri de mondi
Roteanti nel cosmo,
Rifulsero aperti
Con palpito concorde
Al tuo cuore indomato;
E tu nell' ultima ora
Rinato, a sì tante meraviglie,
Obliando il tormento,
Sorridesti contento.

Digitized by Google

Ma nelle rughe profonde
De la tua fronte
Divina, si raccolse
Il volere possente
De' cieli e della terra,
E rifulse in una sola
Sentenza di guerra,
A cui dinanzi
Trema e paventa
La chiesa di Roma.

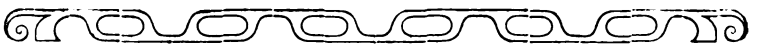
Pietro Romanelli

Digitized by Google

ALL' ITALIA

Digitized by Google

Digitized by Google



All' Italia

Lirica ispirata dall' anunzio medianico della rincarnazione di
GIUSEPPE MAZZINI

Italia, un figlio
Tuo grande
Ricinto da lungi
Da le profondità
De' tempi futuri, piene
Di canti eroici
E d' eterni profumi cadenti
Da soli lontani,
Oggi ritorna
Da' lidi della morte,
E il torrido fulgore
D' un regno t' accenna
Ove Roma immortale
S' asside regina.

Italia ! non odi
Tu forse ? ! Mazzini,
L' apostolo eccelso
Nel tuo seno sepolto,
Dal tuo seno risorge

Digitized by Google

Ancora più bello,
Ancora più grande,
Ed ha in pugno le promesse
Di un' era novella, ghermite
Ne' profondi de' tempi
Che vibran possenti
De la voce di Dio.
Italia ! Italia !
Non odi tu ancora ? !
Il sacro tuo figlio
Che al sole ritorna,
Nell' alba radiante
Degli anni futuri
Attinta dal fiero
Suo palpito immenso,
Intese l' annuncio
D' una missione tua grande,
E d' una di forti
Primavera sorgente
Da tutte le tombe,
O Italia mia bella,
Ancora rieletta
A la conquista del mondo.

Pietro Romanelli

Digitized by Google

A GIACINTO
VESPASIANI

Digitized by Google

Digitized by Google

A Giacinto Vespasiani

Ei tolse una voce
A l' armonie de' pianeti;
Egli attinse una luce
A le corone infinite de' soli;
Egli una grazia tolse
A le smaglianti
Meraviglie del cosmo,
E a tutte le primavere
De' cieli e de la terra.
E ne costrinse la potenza
Nel suo cuore gentile.

Le desianti
Di pace e d' amore
Anime belle
Che a lui volan fidenti,
La presenza
De li angeli sentono
Ne la mite d' apostolo
Pura sua voce;
E ne la luce canora
D' un cielo di mondi

Digitized by Google

Che lor dinanzi si schiude,
Intravedendo dell' uomo
I destini ridenti,
Son dal profondo
Di sè stesse felici.

Pietro Romanelli

Digitized by Google

INDICE

Digitized by Google

INDICE

Il mio Matrimonio	pag.	4
Rincarnazione	«	21
Dovere	«	22
Progresso	«	24
Gli altri mondi	«	25
A Pietro Romanelli	«	28
Lode a Dio	«	30
A Maria	«	31
L' Avvenire d' Italia e del Mondo	«	32
Collettivismo e Repubblica	«	34
20 Settembre	«	36
Prega	«	38
Gli Angeli	«	39
Imitiamo Gesù	«	42
Il Matrimonio	«	43
A Pietro Romanelli	«	46
Le Anime Spose	«	47
Importanza del Matrimonio	«	50
Attraverso ai Cieli	«	52
Il Natale	«	55
Il Dovere e la Scienza	«	57
L' amore	«	59
10 Marzo	«	60
La Missione dell' Italia	«	64
Miriamo al Cielo	«	66

Digitized by Google

Per la nuova Civiltà . . . . . pag. 68
Al Sorgere del nuovo Sole . . . . . « 70
A Pietro Romanelli . . . . . « 72
A Giordano Bruno . . . . . « 73
Ribellione e Calma . . . . . « 74
Le lotte dell' Avvenire . . . . . « 76
Su la missione dell' Uomo . . . . . « 77
Fede e Dubbio . . . . . « 79
Dio sempre e dovunque . . . . . « 80
Seguite il dovere . . . . . « 82
La Poesia . . . . . « 83
Rovina del vecchio mondo . . . . . « 85
La famiglia . . . . . « 86
Influenza del Cielo sulla terra . . . . . « 87
Fede . . . . . « 88
La Preghiera . . . . . « 89
Per il giorno del matrimonio . . . . . « 90

A Giuseppe Mazzini . . . . . « 95
A Giordano Bruno . . . . . « 99
All' Italia . . . . . « 103
A Giacinto Vespasiani . . . . . « 107

Digitized by Google

Digitized by Google